



Agropoli,
avanti.
Ancora.

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO**

“ADAMO COPPOLA”

E DELLE LISTE COLLEGATE

PER LA CONSILIATURA 2017-2022

FIRMA DEL CANDIDATO

AMBIZIOSI ORIZZONTI NELLA CONTINUITÀ



L'orizzonte a cui guardiamo per il futuro di Agropoli, è illuminato dal lavoro straordinario dell'Amministrazione degli ultimi 10 anni che ha cambiato il volto della nostra Città.

Un lavoro che è stato possibile perché gli Agropolesi hanno saputo voltare pagina e aprirsi ad una sfida storica grazie alla quale la nostra Città è, oggi, un esempio di come il buon governo locale possa e debba fare la differenza.

Agropoli ha creduto in un sogno, ha lottato, ha rischiato ma i successi, i traguardi, le soddisfazioni che, come Città, ha potuto assaporare ripagano di tutto!

Il nostro programma elettorale ha questa NUOVA AGROPOLI come punto di partenza, e, in onore di questa straordinaria Città, guardiamo a nuovi ambiziosi orizzonti, nella continuità del solco indelebile che le è stato impresso.

Il nostro programma elettorale, infatti, si pone in termini di continuità con l'esperienza politico-amministrativa dei due precedenti mandati amministrativi. E' intenzione di questa squadra porre in essere, nei prossimi 5 anni, una azione forte, convinta e di grande visione

per mettere a sistema e capitalizzare le azioni, materiali e immateriali, necessarie a potenziare la strategia di sviluppo e il progresso della Città di Agropoli.

Abbiamo vissuto una stagione avvincente di traguardi, creatività, successi. Dietro questi straordinari risultati, che sono sotto gli occhi di tutti, c'è stato un lavoro costante, quotidiano carico di impegno e voglia di fare. Proseguire lungo questo binario oggi è l'unico modo per non disattendere le speranze e le ambizioni che il percorso virtuoso degli ultimi 10 anni ha innescato nella nostra Città, nei nostri giovani, nella nostra Comunità.

È nostro dovere e nostra profonda volontà, aggiungere colore, luce e anima a questo meraviglioso affresco di Agropoli!

Proseguiremo, pertanto, nell'azione amministrativa locale coinvolgendo sempre di più le cittadine e i cittadini, le istituzioni sovra-comunali, le associazioni, le imprese, il mondo della cultura e dell'istruzione, del volontariato e del sociale, perché Agropoli proceda con passo certo verso nuovi ed ambiziosi traguardi.

Il Candidato Sindaco

Adamo Coppola

INDICE

- 1. LA VISIONE DI AREA VASTA PER UNO SVILUPPO DI AMPIO RESPIRO**
- 2. PROGETTI AMBIZIOSI, COMPLETAMENTO DI OPERE AVVIATE E POTENZIAMENTO DELLA MESSA A SISTEMA DI QUANTO REALIZZATO NEGLI ULTIMI 10 ANNI: AGROPOLI VA ANCORA AVANTI**
- 3. CONSOLIDAMENTO DI SETTORI MATURI PER UN ULTERIORE SVILUPPO DELLA CITTÀ QUALE META PER SHOPPING, VACANZE, TEMPO LIBERO**
- 4. RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE PER UN MODELLO DI GOVERNO EFFICIENTE ED EFFICACE**
- 5. SERVIZI ALLE PERSONE E BENESSERE SOCIALE**
- 6. AMBIENTE ENERGIA E SOSTENIBILITA'**
- 7. TUTELA DEGLI ANIMALI**
- 8. IL PIANO URBANISTICO CHE STABILIZZA LA NUOVA VISIONE DELLA CITTÀ**
- 9. AGROPOLI CITTÀ SICURA**

1. LA VISIONE DI AREA VASTA PER UNO SVILUPPO DI AMPIO RESPIRO



Il nostro programma è ambizioso, sia per ciò che riguarda la crescita della Città in termini di servizi e iniziative che migliorino la qualità della vita dei cittadini e di attrattività per i nostri visitatori, che per ciò che attiene il ruolo di **AGROPOLI QUALE “CITTA’ DEL PARCO”** motore e riferimento per l'intero comprensorio cilentano.

Tanti sono gli strumenti legati a politiche di sviluppo d'area vasta nell'ambito dei quali



Agropoli potrà svolgere un ruolo decisivo di indirizzo e di supporto: il GAL Regeneratio e il FLAG da poco selezionati e finanziati dalla Regione Campania, l'Unione dei Comuni Alto Cilento, le politiche di integrazione e coordinamento poste in essere dall'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo

di Diano e Alburni, dalla Provincia di Salerno e dalla Regione Campania. Sono queste occasioni di crescita per la Città e per il territorio che seguiremo con il protagonismo che una Città viva e capace di rinnovarsi come Agropoli può avere. Monitoreremo i **processi di**

programmazione strategica attivati supportandone la sostenibilità nel tempo e ne attiveremo di nuovi, sempre con maggiore decisione, intervenendo e coordinando azioni nei settori di maggiore “competenza” per Agropoli quali turismo e cultura, sport e sociale, ambiente e commercio.

La rete interistituzionale Regione – Provincia - Enti Locali - Unioni di Comuni - Ente Parco, sarà la grande piattaforma che darà forza, vigore ed entusiasmo a tutti i nostri progetti per portare Agropoli sempre più avanti e grazie alla quale potremo incidere fortemente su questioni cruciali per la crescita quali:

- o *L'Ospedale Civile;*
- o *L'Aeroporto di Pontecagnano;*
- o *L'Alta Velocità;*
- o *Il Collegamento A3/Agropoli;*
- o *Il Metrò del Mare*

Le traiettorie per lo sviluppo sono ormai ben definite e tali che Agropoli potrà vivere appieno la propria localizzazione strategica, intercettando sempre nuovi servizi e funzioni territoriali, utilizzando i diversi strumenti di pianificazione e programmazione sovra-locali.

2. PROGETTI AMBIZIOSI, COMPLETAMENTO DI OPERE AVVIATE E POTENZIAMENTO DELLA MESSA A SISTEMA DI QUANTO REALIZZATO NEGLI ULTIMI 10 ANNI: AGROPOLI VA ANCORA AVANTI

Tante volte abbiamo detto che Agropoli, negli ultimi 10 anni, ha cambiato volto. Gli impianti sportivi moderni e funzionali dove i nostri ragazzi vivono lo sport tutto l'anno; il teatro, con un cartellone di valenza nazionale; il Palazzo delle Arti con il Museo Archeologico ed il Castello Angioino Aragonese divenuto location prestigiosa di eventi; la Fornace che diventerà un altro importante polo culturale, insieme a Palazzo del Vecchio; il cinema ed il centro della Città per lo shopping ed il tempo libero; l'area di Trentova, con il Centro Visite, per vivere tanti sport all'aria aperta.

Le opere che sono state realizzate dalla precedente Amministrazione erano inserite in un disegno che vedeva Agropoli come una Città moderna e funzionale, punto di riferimento per l'intero comprensorio, porta del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Questo percorso va completato con opere da terminare e METTERE A SISTEMA anche con altri ambiziosi progetti.

POTENZIAMENTO DELLA "AGORÀ" DI AGROPOLI

Il centro della Città va ulteriormente potenziato rinnovandone significato e percezione. Piazza della Repubblica, parcheggio Landolfi e centro Città vanno potenziate nelle loro funzioni e migliorate con azioni di ridisegno dell'architettura urbana.

Si intende pertanto:

Provvedere all'ampliamento di Piazza della Repubblica che diventerà un unicum con Piazza Vittorio Veneto, creando uno spazio aperto, omogeneo e funzionale al ruolo di Agorà di una cittadina bella e viva tutto l'anno, come è Agropoli. Si intende ampliare lo spazio pubblico della piazza connettendo gli edifici adiacenti, la chiesa, il Municipio, la scuola, aprendosi, attraverso un sottopasso direttamente su piazza Vittorio Veneto, superando la barriera

di Corso Europa. Ciò consentirà una libera mobilità pedonale non essendoci più intersezioni con la viabilità carrabile, in adiacenza con i due spazi verdi.

Riqualificazione, valorizzazione e caratterizzazione dell'area antistante l'Oratorio della Chiesa della Madonna delle Grazie, attraverso un ridisegno architettonico dello spazio e dei suoi elementi di arredo capace di migliorarne sensibilmente la relazione con Piazza della Repubblica e di esaltarne quindi l'integrazione con il contesto urbano. Si intende garantire il reinserimento di questo spazio all'interno del tessuto urbano, non solo da un punto di vista planimetrico-spaziale, ma anche da un punto di vista funzionale, rendendolo pedonale e destinandolo a luogo di aggregazione urbana in grado di garantire nuova vitalità all'intera Piazza.

Creazione di nuovi parcheggi, anche sotterranei, nell'area del parcheggio ex Landolfi, per sopperire alla mancanza di un numero di posti auto adeguato al traffico che quotidianamente si muove sulle nostre strade.

CENTRO STORICO, CASTELLO, PALAZZO VECCHIO E PIAZZA PRINCIPE DI SAN SEVERINO

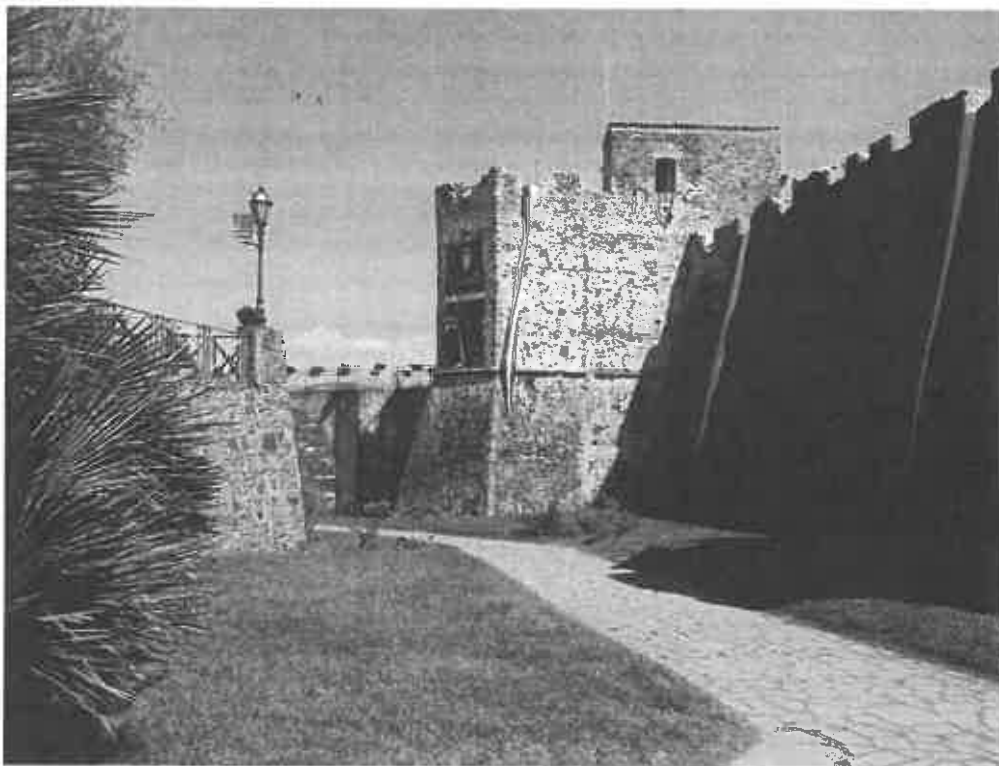
Il centro storico di Agropoli è un luogo di grande fascino che, con l'acquisizione del Castello Angioino Aragonese, la sistemazione del Fossato e della Piazza d'armi, le tante iniziative ed eventi che lo hanno caratterizzato è ormai divenuto una meta importante nell'ambito del turismo regionale e non solo.

Per i prossimi anni intendiamo potenziare la sua funzione attraverso:

Miglioramento del collegamento del Centro Storico con il Centro della Città, attivando anche una infrastruttura capace di semplificarne l'accesso anzitutto per i diversamente abili ma, anche, per il pubblico. L'idea è quella di creare una scala/ tappeto mobile che colleghi piazza Vittorio Veneto alla piazzetta della Madonna di Costantinopoli con enormi benefici in termini di fruizione del borgo antico;

Completamento della ristrutturazione del Castello Angioino Aragonese, sia del Palazzo che dei giardini che lo circondano e che diventeranno luoghi di grandissimo fascino. In questo modo

il Castello sarà inserito, con maggior forza, tra le location per gli eventi più suggestivi del Mezzogiorno.



Creazione di un polo culturale, attraverso partnership pubblico-private, a Palazzo del Vecchio, un' antica dimora a pochi passi dal Castello che, insieme a quest'ultimo, può certamente rafforzare il ruolo del centro storico come grande attrattore del Cilento;

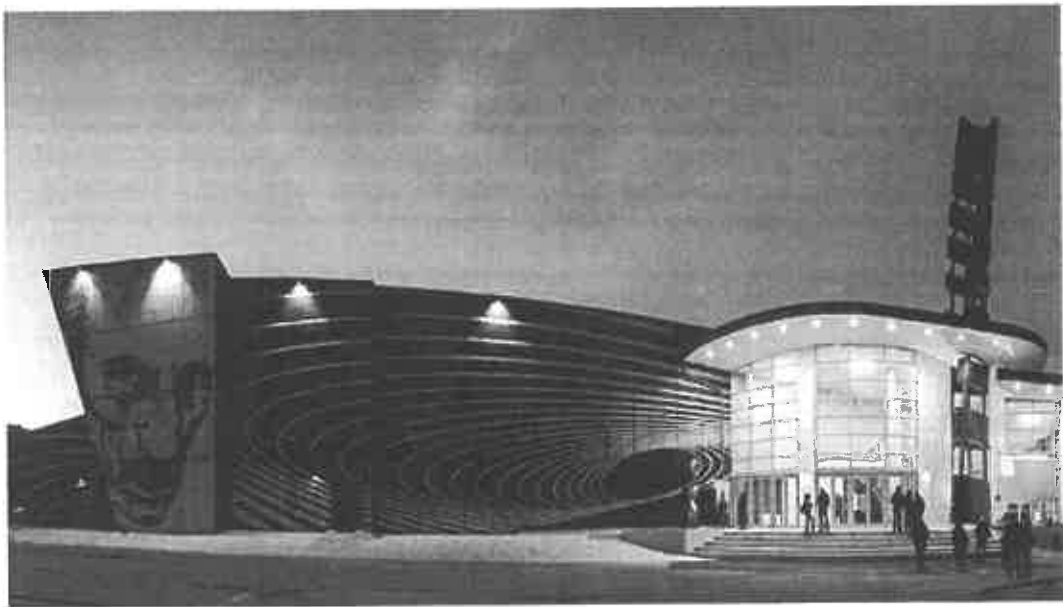
Sistemazione e riqualificazione urbanistico- ambientale di piazza Principe di San Severino attraverso una serie di opere di sistemazione della pavimentazione, illuminazione e inserimento di arredo urbano.

Queste azioni strutturali, saranno accompagnate da azioni di promozione dedicate al borgo antico, quali ad esempio Borgo in Fiore, che è stata una felice intuizione attraverso la quale il nostro borgo è diventato ancor più bello e ancor più noto. Inoltre si attiveranno azioni di supporto alla creazione di botteghe e attività legate alla enogastronomia, produzioni tipiche, eccellenze locali, artigianato e souvenir. Per queste specifiche attività,

si prevederanno incentivi anche fiscali, trattandosi di attività che possono configurarsi, almeno in una fase iniziale di start up, quali servizi di utilità pubblica.

ZONA TAVERNE ED EX AREA MERCATALE

Al centro della città di Agropoli sta prendendo forma un'area di servizi sempre più ricca di funzioni, luogo di aggregazione per vivere lo sport, la cultura e il tempo libero grazie al palazzetto dello sport A. Di Concilio, il nuovo cineteatro E. De Filippo, la Fornace, il centro commerciale e la villa comunale. È qui che, prima della realizzazione della nuova area mercatale, si realizzava il mercato settimanale. Oggi c'è uno spazio enorme, libero, che va inserito in questo nuovo contesto. Intendiamo infatti riqualificare l'intera area, creando:



PIAZZA MEDITERRANEA, nello slargo dove prima si teneva il mercato settimanale. Una piazza accogliente alla quale conferiremo uniformità di linguaggio rispetto all'intera zona, ne delineremo le nuove funzioni per offrire servizi e luoghi di aggregazione da vivere al centro della Città. La riqualificazione passerà attraverso la pavimentazione degli spazi tra il teatro e il palazzetto e di quelli circostanti gli stessi, dei marciapiedi, la creazione di una passeggiata lungo il fiume e la realizzazione di nuovi parcheggi (oltre 200 posti auto). A restituire un'immagine

unitaria all'intera piazza sarà l'utilizzo del verde, che fungerà da amalgama tra i vari elementi e costituirà lo sfondo principale della piazza da qualunque lato la si guardi, schermando allo stesso tempo gli edifici residenziali circostanti, oltre alla pavimentazione e agli altri elementi di **arredo urbano**.



**LA FORNACE È UNA REALTÀ. UN LUOGO DOVE SARANNO REALIZZATI
MATTONI PER LA CULTURA E PER LA CRESCITA DELLA CITTÀ.**

La Fornace di Campamento, fabbrica di laterizi che, dal 1880 al 1969, ha rappresentato una delle principali leve produttive, economiche ed occupazionali della comunità locale, è stata riconosciuta dal Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici come sito di interesse particolarmente importante da sottoporre a tutela.

Ulteriore ed importante tassello è pronto per essere inserito nell'azione di riqualificazione e valorizzazione dei luoghi simbolo del tessuto cittadino messa in atto dall'amministrazione comunale.



La creazione di un **POLO CULTURALE** in zona Taverne, grazie al completamento della Fornace, rappresenta un altro riferimento **dell'identità agropolese** e sarà fruibile da tutti. Tra i nostri impegni programmatici c'è la ferma e decisa volontà di dare centralità agli investimenti nell'ambito della cultura quale prezioso volano anche per la promozione turistica.

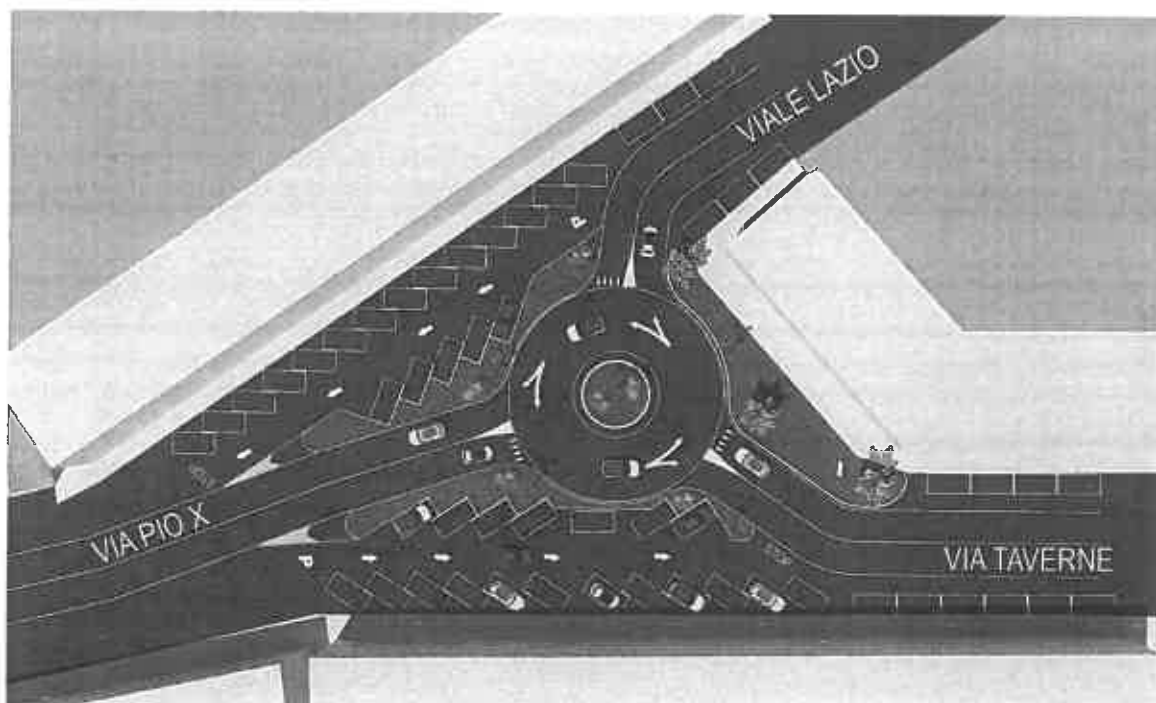


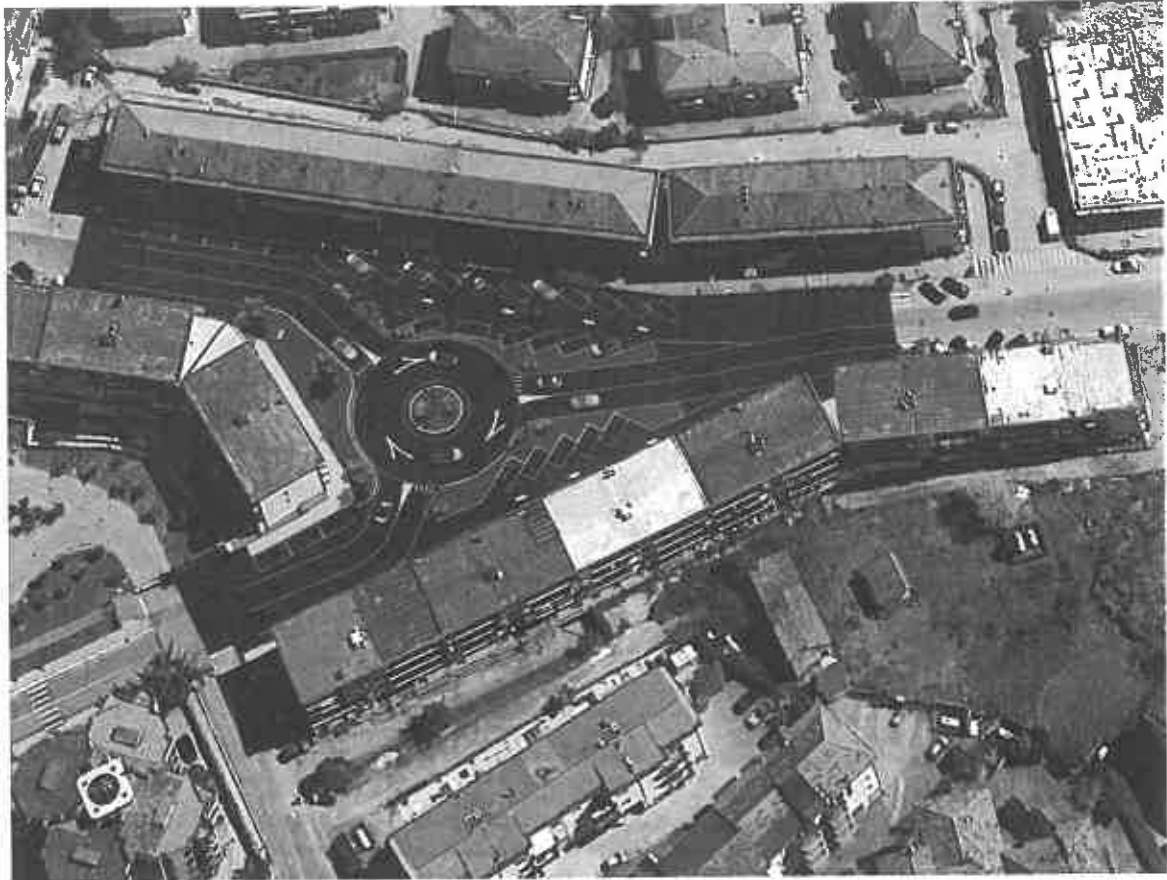
Riqualificazione VILLA COMUNALE, che verrà ridisegnata e arricchita di funzioni e servizi utili per la collettività. La Villa Comunale, arricchita di verde, fontane, aree attrezzate per bambini, zone relax, sarà un luogo amato da grandi e bambini per renderla sempre più interessante e accogliente.

PONTE PODONALE: Per potenziare la fruizione e migliorare la mobilità dell'area, intendiamo realizzare un **PONTE PODONALE** sul fiume Testene, che colleghi Piazza Mediterranea a Viale Lazio.

RESTYLING QUARTIERE VIA SALVO D'ACQUISTO

Al fine di rendere maggiormente scorrevole il traffico e sicura la sosta degli autoveicoli, abbiamo immaginato una risistemazione della viabilità attraverso l'utilizzo di fondi Comunali, con un risultato in termini di decoro urbano, nettamente migliore dell'attuale.





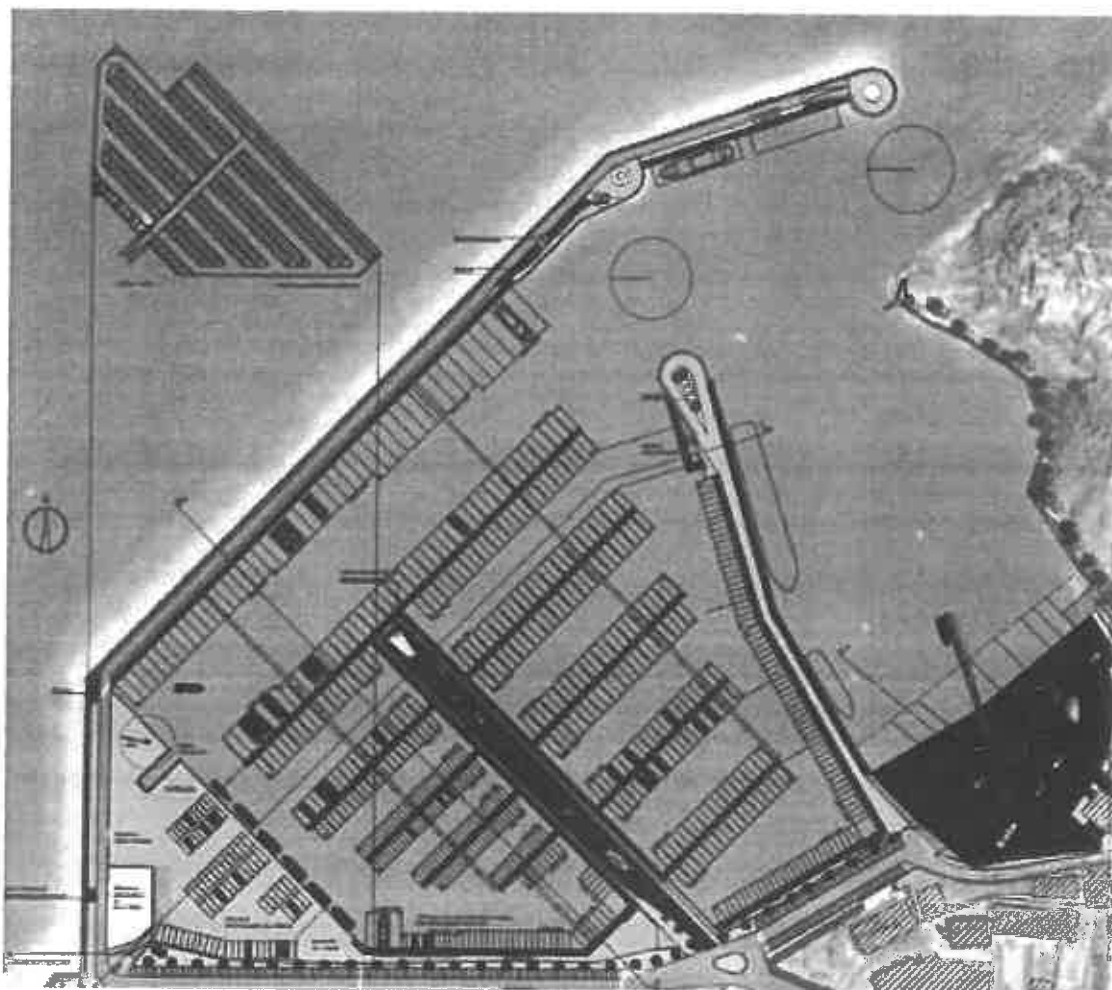
PORTO TURISTICO DI AGROPOLI

Il Porto turistico è una grande risorsa per la Città. Il suo potenziale va valorizzato. Questa è una ambiziosa sfida che lanciamo e per la quale nei prossimi anni ci impegneremo con passione e determinazione.

Occorre fornire all'area portuale tutti quei servizi necessari e accessori che costituiscono la base di una moderna Marina, con lo scopo di migliorare l'offerta complessiva dell'attuale porto turistico di Agropoli e ridimensionare la flotta per renderla più adeguata alle attuali esigenze del diportista.

Data la particolare posizione di interesse storico/artistico e paesaggistico, si vuole dare un nuovo volto al Porto di Agropoli. Il prolungamento e il rafforzamento del molo di sopraflutto oltre a permettere un comfort maggiore all'interno del bacino, contribuiscono visivamente a costruire una vera e propria porta acquatica alla città.

Si vuole estendere sino al mare l'idea di "Ribàt" (potente città fortificata), che dall'alto della sua roccaforte Bizantina scende lungo il panoramico percorso per poi sfociare nel suo accesso al mare. Questo rapporto deve costituire motivo di orgoglio per la città di agropoli, che proprio per la sua posizione sul mare deve ad esso la fondazione romana in qualità di borgo marittimo.



TRETOVA È DELLA CITTÀ MA VA RIQUALIFICATA E VALORIZZATA

L'area di Tresino-Trentova è tra quelle di maggior pregio paesaggistico-ambientale del territorio comunale. Ricade nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Patrimonio Mondiale Unesco, area SIC e ZPS. Dopo l'inaugurazione del Centro Visite Trentova-Tresino e la sistemazione dei sentieri, grazie ad un comodato d'uso, nel 2016 il Comune ha provveduto all'acquisizione dell'area Trentova-Tresino.



Nei prossimi 5 anni realizzeremo un progetto che prevede il potenziamento delle connessioni ecologiche; il consolidamento, la sistemazione e l'integrazione della rete di fruizione esistente ("strada verde" di Tresino e percorsi naturalistici della costa e all'interno della macchia); la definizione di una rete di servizi, attraverso il recupero di cinque casolari esistenti, per la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica, in questo caso del tipo rurale-naturalistica-culturale-didattica; la realizzazione di laboratori, attraverso il recupero dei tre fabbricati rurali esistenti nell'area. L'idea è quella di rendere l'area di Trentova una delle OASI più belle del SUD ITALIA. L'opzione

strategica per questa area è concentrata sui servizi. Il nostro progetto destina i fabbricati rurali **A SERVIZIO DELLA FRUIBILITÀ SPORTIVO-NATURALISTICA-CULTURALE DEI DIVERSI PERCORSI** (la strada verde di Tresino, i percorsi naturalistici della macchia, quelli costieri) così da promuovere l'offerta di servizi a favore dell'ippoturismo, il trekking, il mountain bike. L'intento è inoltre quello di agevolare la fruizione del **LABORATORIO DI ECO-ARCHEOLOGI** e azioni legate al tema **"DIETA MEDITERRANEA"**, che si esprime nelle ricadute "salutistiche" e nell'offerta di piccola ristorazione a servizio dei percorsi.



Le funzioni cui destinare i diversi edifici verranno comunque definite in seguito ad una **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE LOCALE**, così da consentire di sensibilizzare e coinvolgere gli imprenditori, le associazioni e i giovani appartenenti alla comunità perché la nostra idea si basa fortemente sulla **MOBILITAZIONE DELLE ENERGIE, CAPACITÀ E COMPETENZE GENERATE DALLA COMUNITÀ LOCALE.**

Il punto fermo è che vengano sviluppati servizi poliedrici che coprano l'intera catena dei servizi turistici (ricettività, ristorazione, informazione, assistenza) rivolti ad uno specifico

segmento turistico, nel nostro caso in particolare quello naturalistico-sportivo-ecoturistico. Questa scelta di posizionamento non deriva solamente da una esigenza di **continuità con le attività attualmente in corso da parte del Comune di Agropoli (Agropoli Città dello SPORT)**, ma dall'evidenza che tali segmenti presentano un interessante potenziale di sviluppo nel settore turistico, poiché si legano alla più ampia tendenza verso le vacanze c.d. "esperienziali" e verso modelli di fruizione del tempo libero che vedano le persone come protagoniste attive .

POTENZIARE L'ACCESSIBILITÀ E I SERVIZI PER LA STAZIONE FERROVIARIA anche in funzione di un NUOVO LUNGOMARE SAN MARCO

La stazione ferroviaria è una delle principali porte d'ingresso alla città, da sistemare in maniera più consona a questo ruolo, arricchendola di nuove funzioni e migliorandone la fruibilità anche come luogo di scambio tra diverse modalità di trasporto (auto/treno). La Cittadina di Agropoli è servita da due svincoli Nord e Sud, da entrambi per raggiungere la stazione Ferroviaria occorre attraversare il lungomare e il centro cittadino con notevole difficoltà dovuta al traffico.

L'idea è quella di realizzare:

Uno svincolo alla S. P. 430 Cilentana a servizio della Stazione di Agropoli, con sottopasso e parcheggi a servizio della stazione che consentirà il rapido collegamento con la stazione Ferroviaria oltre al collegamento con un parcheggio capace di soddisfare in gran parte le esigenze degli utenti che usufruiscono della stazione quotidianamente.



LUNGOMARE SAN MARCO

Il lungomare S. Marco è la principale direttrice di ingresso della città per chi vi arriva in automobile. E' necessaria un'azione volta ad alleggerire la pressione del traffico veicolare sul lungomare, **INTEGRANDO LA VIABILITÀ ALTERNATIVA PARALLELA ALLA FERROVIA**, a qualificare le aree pubbliche con idonei interventi di arredo urbano, e a mitigare con le opportune soluzioni, e in collaborazione con i privati interessati, gli impatti visivi della quinta stradale nei punti in cui risultino meno appropriati. L'idea è quella di valorizzare la vocazione ormai riconosciuta a San Marco quale zona della Città dedicata alla movida, alle serate sul mare, al divertimento. Evidentemente, poter in alcune occasioni trasformare il lungomare in una lunga area pedonale sul mare, aiuterebbe di certo in questa azione. Noi ci impegneremo in tal senso e lavoreremo con gli operatori privati per realizzare azioni che concorrano a questo obiettivo;

LA FASCIA FLUVIALE DEL TESTENE

Il Testene, visto dall'alto, rappresenta una vera e propria rete di collegamento per la Città. Dalla zona Taverne allo stadio comunale, si dispongono le principali attrezzature pubbliche della città: i principali uffici pubblici, varie scuole medie superiori e inferiori, palasport, stadio, il teatro in costruzione, l'ospedale, la nuova stazione dei pullman, oltre alle nuove destinazioni degli spazi centrali della Fornace. Con la realizzazione di un **PARCO FLUVIALE** e la **RINATURALIZZAZIONE DELLE SPONDE** si può creare un sistema lineare e continuo di spazi ed attrezzature pubbliche destinato a diventare **L'ASSE PORTANTE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI** e ciclopedonali della città, comprendenti quindi i principali uffici pubblici, varie scuole medie superiori e inferiori, palasport, stadio, il teatro in costruzione, l'ospedale, la nuova stazione dei pullman, oltre alle nuove destinazioni degli spazi centrali della Fornace e di quelli liberati dal depuratore.

3. CONSOLIDAMENTO DI SETTORI MATURI PER UN ULTERIORE SVILUPPO DELLA CITTÀ QUALE META PER SHOPPING, VACANZE, TEMPO LIBERO



Agropoli è una cittadina che oggi può presentarsi con un'offerta turistica interessante grazie alle strutture realizzate, sia pubbliche che private, ai servizi ai turisti consolidati, alle azioni di promozione posti in essere, alle tante iniziative ed eventi che la rendono viva tutto l'anno, alle sinergie con gli operatori del settore attivate.

Il nostro impegno sarà finalizzato a potenziare la connessione e messa a sistema di tutte le risorse e iniziative presenti in Città, sia pubbliche che private e ci impegneremo ad indirizzare i cittadini verso una nuova cultura del turismo e dell'accoglienza trapiantata alla qualità, al rispetto dell'ambiente, alla consapevolezza delle opportunità oltre che alla creazione di posti di lavoro, soprattutto per i giovani, per contribuire ad affrontare il tema occupazionale in maniera radicale e decisiva.

TURISMO, SPORT E NATURA, CULTURA E ENOGASTRONOMIA

Il turismo è stato uno dei settori chiave su cui si è lavorato molto negli ultimi 10 anni. I rilevanti investimenti infrastrutturali realizzati hanno prodotto un valore idoneo a creare un'offerta turistica diversificata, destagionalizzata e competitiva non solo sui mercati

locali ma anche nazionali ed internazionali. La valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, storico-culturale e naturale ha creato le condizioni perché Agropoli sia oggi matura per nuove avvincenti sfide anche per ciò che attiene il settore del turismo, rispetto al quale occorre perseguire una strategia che consenta di mettere a punto strumenti e meccanismi idonei a creare valore aggiunto dalla messa a sistema di tutte le risorse ambientali, culturali e sportive che giocoforza con il turismo interagiscono, per farne vero motore di un'offerta turistica integrata e innovativa nelle sue modalità di fruizione.

A tal fine, riteniamo strategico perseguire un approccio che metta in rete le numerose infrastrutture ambientali, culturali e sportive che insistono sul nostro territorio:

- realizzando un unico cluster ambientale che metta insieme mare/spiagge, porto, area naturalistica Trentova-Tresino, fiumi Solofrone e Testene;
- favorendo la creazione di un vero e proprio Polo culturale, che metta in rete Castello/Centro storico, Palazzo civico delle Arti, Teatro e Fornace;
- e, infine, promuovendo la nascita un Polo sportivo che metta in rete l'impianto sportivo Guariglia, Palazzetto dello Sport De Concilio, Palagreen Moio e l'impianto sportivo di Mattine.

Quest'approccio strategico verrà perseguito anche sul piano socio-lavorativo, consentendo di poter promuovere e sostenere la formazione delle figure professionali di cui il nostro territorio ha maggiormente bisogno. A tal proposito, intendiamo perseguire in particolare:

- nel settore ambientale, la formazione di nuovi profili professionali, migliorare le competenze, valorizzare e diffondere le buone pratiche, utilizzare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), per l'accompagnamento nei percorsi naturalistici, la conduzione e gestione di lavoratori ambientali esperenziali, addetti all'ormeggio, guide turistiche, addetti alla manutenzione ordinaria e straordinaria;
- nel settore culturale, la creazione di sinergia con il sistema di istruzione e formazione nell'ottica di promuovere la conoscenza del territorio e le sue potenzialità, stimolare la

creatività e lo spirito imprenditoriale, ma anche figure con specifiche competenze in pianificazione di eventi culturali, guide turistiche, addetti alla manutenzione ordinaria e straordinaria;

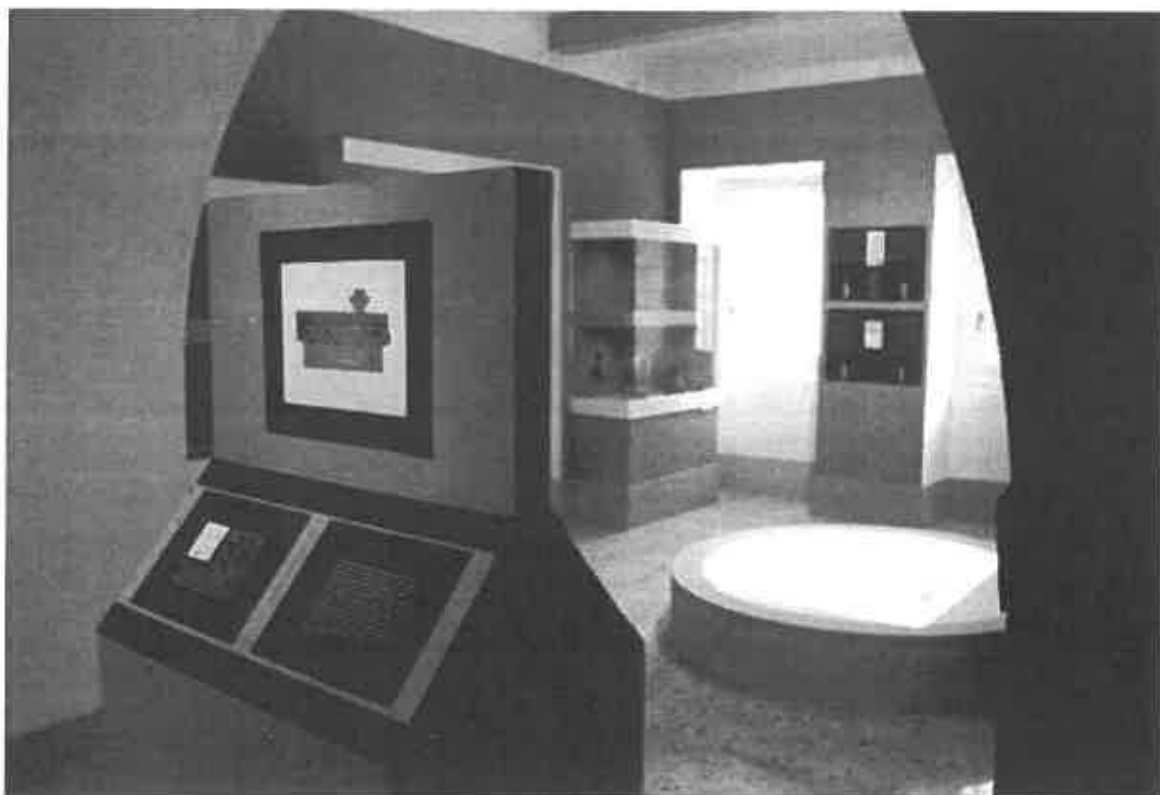
- infine, nel settore dello sport la promozione nelle giovani generazioni della cultura sportiva come modello di vita salubre e possibilità di costruzione del proprio progetto di vita, attraverso il sostegno alla formazione di figure professionali in possesso di competenze e skills per la promozione, cura e coordinamento di eventi sportivi, il potenziamento delle scuole di calcio, atletica, pallavolo, basket, addetti alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le parole chiavi della strategia da perseguire, in piena continuità con quanto già avviato e realizzato dalla precedente amministrazione, sono creazione di reti e messa a sistema di tutte le risorse materiali e immateriali attivate in ambito infrastrutturale, ambientale, socio-economico, culturale, turistico e sportivo, ivi compresa la **rete degli operatori turistici e delle associazioni operanti sul territorio**, al fine di perseguire una **offerta turistica innovativa** che sia in grado di aumentare le presenze nazionali e internazionali e la permanenza media dei turisti, cercando di limitare quanto più possibile il turismo "mordi e fuggi", che non fa crescere l'economia locale. Un'attenzione particolare, infatti, sarà riservata all'associazionismo ambientale, culturale e sportivo presente sul territorio, anch'esso da mettere in rete per creare sinergia tra operatori economici e associazioni di categoria, enti pubblici e privati per progettare insieme e accedere alle risorse messe a disposizione dai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

In continuità con il lavoro svolto, l'impegno sarà finalizzato a **POTENZIARE LA STRATEGIA PER IL TURISMO GIÀ ELABORATA ED AVVIATA**. Nel settore del turismo, infatti, la continuità è fondamentale. Per questo motivo, sul piano turistico intendiamo continuare a perseguire il trinomio ambiente-cultura-sport attraverso l'integrazione tra mare e terra, valorizzando i percorsi naturalistici e paesaggistici del Cilento, i siti di interesse storico-culturale e la tradizione enogastronomica (Dieta Mediterranea Patrimonio Unesco e prodotti tipici locali quali fico, olio e vino),

potenziando le attività culturali legate a determinate manifestazioni (Settembre culturale, Natale con il Presepe al Borgo, Carnevale), programmando un “grande evento” che rappresenti un forte attrattore a livello nazionale, potenziando eventi sportivi (Half Marathon, Torneo Giovanile Internazionale di Calcio) e tutti gli sport all’aria aperta (trekking, tiro con l’arco, mountain bike, canoa, polo, vela, equitazione).

Quando si parla di creare eventi che diventino un attrattore per la Città, quando si riflette sulla necessità di dare “garanzie” reali al visitatore su ciò che trova e che può rendere la vacanza piacevole e indimenticabile, quando si intende “fidelizzare” un certo target, è evidente che non si possono immaginare stravolgimenti continui sull’offerta turistica e sul suo modo di fruirla. I punti fermi su cui abbiamo avviato la riorganizzazione dell’offerta turistica devono essere necessariamente mantenuti e rafforzati. **Un’immagine nuova della Città da un punto di vista turistico si costruisce solo LAVORANDO PER ANNI CON COSTANZA E COERENZA RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI. La strategia deve essere unica, fortemente condivisa e attuata in un arco temporale di medio-lungo periodo.** Questa è certamente una sfida decisiva per i prossimi 5 anni perché è quella che può effettivamente veicolare un indotto importante con effetti positivi sull’occupazione. Il nostro impegno, dunque, sarà ancor più forte e determinato per supportare, intervenire, promuovere le seguenti azioni.



Fondamentale sarà la tutela, la valorizzazione e la gestione efficace dei diversi attrattori culturali che in questi ultimi dieci anni sono stati recuperati e restituiti ai cittadini per la fruizione, assurti a simboli della rinascita della nostra Città: il Castello Angioino Aragonese (acquisito al patrimonio pubblico nel 2008 e oggetto di lavori di riqualificazione nel 2013 -2014), il Palazzo Civico delle Arti (inaugurato il 2010) con la sezione archeologica e le sale espositive, il Centro Visite Trentova - Tresino (inaugurato il 2014) dedicato alla promozione delle bellezze paesaggistiche ed ambientali dell'area naturalistica di Trentova - Tresino (acquisita a patrimonio pubblico nel 2016), il Cineteatro E. De Filippo (inaugurato nel dicembre 2014), il centro storico, il porto turistico e a breve la Fornace.

Chiaramente il turismo è fatto anche da imprese, associazioni, organizzazioni alle quali occorre garantire il giusto ruolo rafforzando l'azione sinergica, già posta in essere nel corso di questi anni, attraverso partenariati pubblico-privato al fine di contribuire allo

sviluppo del settore turistico e al notevole indotto che va dall'enogastronomia all'artigianato, dalla ricezione al commercio.

PROMOZIONE, ACCOGLIENZA E SERVIZI

Il TURISMO, per l'Amministrazione, è stato nel corso dei dieci anni trascorsi, e sarà ancora, nei cinque anni futuri, il SERVIZIO per eccellenza.

Tale servizio, oggi in Agropoli, ha cambiato connotati. Non esiste più il flusso di massa degli anni '80 e '90 ed è forte l'idea che il turismo debba essere rispettoso dell'ambiente, valorizzante della cultura, caratteristico del luogo.

Non si intende cambiare ciò che è presente in natura per Agropoli; certamente si è nella volontà ferma di migliorare l'intero contenitore paese per renderlo pro-attivo, proposta di meta turistica, quindi Agropoli prodotto turistico.

Le risorse storico-artistiche di Agropoli, oggi sono fruibili al pubblico grazie all'instancabile lavoro svolto in 10 anni sulla creazione di infrastrutture ed attrattori turistico-culturali: vie di comunicazione (Vie del Mare), impianti (sportivi: Pala A Di Concilio, Palagreen, ecc), centri di informazione (infopoints, Informagiovani, Centro Visite Trentova-Tresino), ampliamenti di stabilimenti, acquisto e restaurazione di beni di valore storico e artistico (Castello Angioino Aragonese, Palazzo Civico delle Arti, Fornace)

I cittadini ed il tessuto imprenditoriale hanno risposto al passo con la creazione di strutture turistiche: ricettive, di ristoro, per sport, divertimenti, agenzie di viaggio, pro loco, etc..

Il ruolo del Comune sarà principalmente di coordinamento, organizzazione, collaudo di sistemi già presenti e implementazione di nuove idee e suggerimenti da parte di associazioni, imprenditori, professionalità e cittadini attivi sul tema del turismo.

Nell'ambito di questa politica le azioni di promozione, i servizi informativi e l'accoglienza turistica sono stati elementi di grossa attenzione in quanto rappresentano il "biglietto da visita" della Città.

In Brand “VIVI AGROPOLI”, ormai consolidato e riconosciuto, verrà mantenuto e utilizzato per identificare le nostre iniziative, i nostri eventi, la nostra Agropoli da vivere tutto l’anno. In linea con quanto già realizzato, si continuerà ad operare al fine di garantire un coordinamento dell’immagine grafica, del sistema di accoglienza turistica, della programmazione di eventi e manifestazioni al fine di rendere possibile per gli operatori di proporre la Città di Agropoli come meta di viaggi e vacanze. Si tratta di un lavoro impegnativo per il quale è necessaria un’attenzione costante tesa ad integrare le azioni, coordinare le iniziative, creare le sinergie necessarie tra eventi ed operatori, garantire una costante efficienza sia programmatica che operativa.

Sarà potenziato il servizio inerente l’informazione turistica, l’accoglienza e la promozione presso l’Info Point ed il Centro Visite “Trentova-Tresino”. Tale servizio sarà ampliato in termini di supporto alla implementazione delle attività da proporre, promuovere e attivare al Centro Visite Trentova Tresino al fine di far evolvere detto centro in un attrattore, insieme all’area naturalistica di Trentova, per il turismo naturalistico (con particolare riferimento al turismo legato all’escursionismo e agli sport all’aria aperta) e scolastico. Al fine di istituzionalizzare tali servizi garantendone efficacia ed efficienza, è necessario dare agli stessi continuità, regolarità ed uniformità nel tempo con un affidamento pluriennale (3/5 anni) dei servizi. **Il Comune lavorerà per il riconoscimento della Bandiera Blu per le nostre acque che premia anche l’offerta turistica della Città.**

Si continuerà ad implementare i **social network** di promozione del Comune ed il sito **www.viviagropoli.it** e saranno attivi l’**Info Point turistico** e il **Centro visite Trentova-Tresino**. Si continuerà a garantire l’accoglienza anche al Castello Angioino Aragonese e al Museo Archeologico.

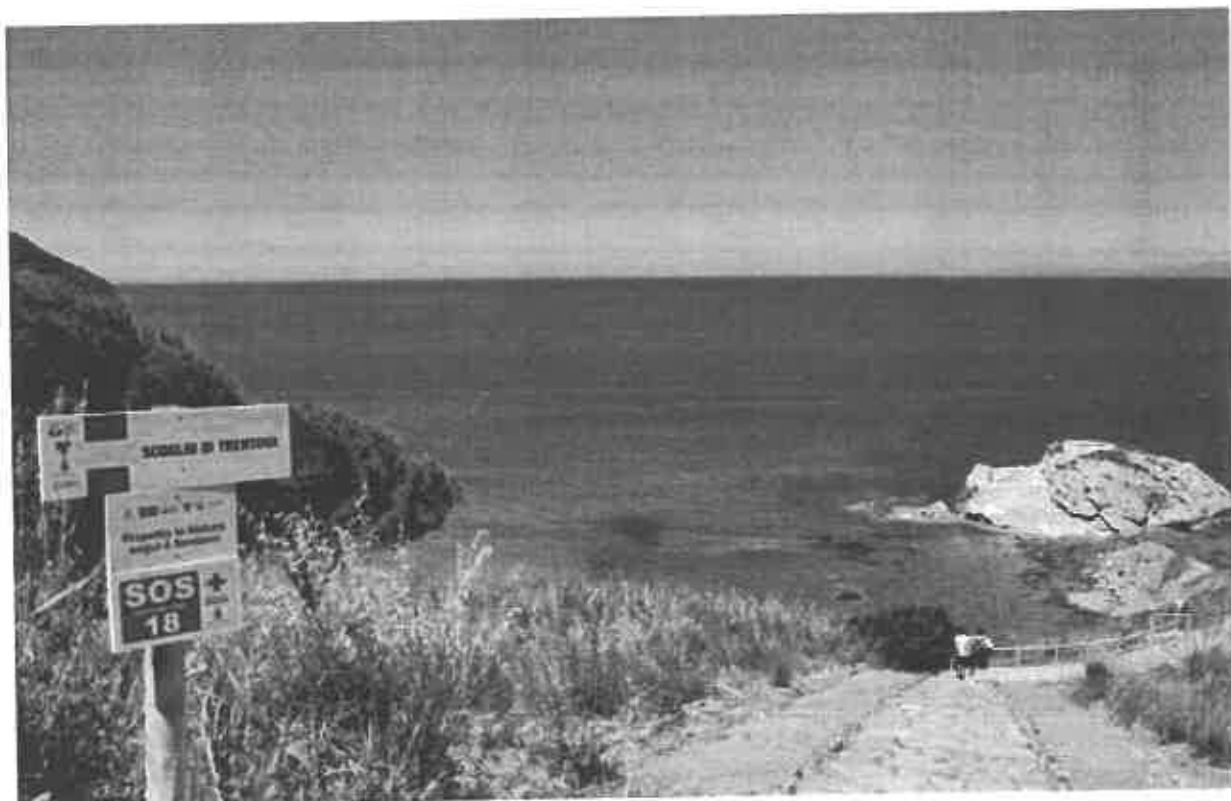
Si curerà il materiale promozionale necessario a garantire una corretta informativa su eventi e manifestazioni e su quanto è possibile scoprire in Città.



CARTELLONE EVENTI

Agropoli è ormai considerata una *Città viva tutto l'anno*. Il tema degli eventi e degli spettacoli di intrattenimento e di attrazione per la Città, anche grazie al CINETEATRO, ormai a regime, e alla FORNACE, potrà ambire a divenire sempre più rilevante con spettacoli e iniziative di valenza nazionale. Si osserva, in Città, un **grande dinamismo ed entusiasmo da parte dei giovani e delle associazioni culturali** che sono sempre più capaci di organizzare, in autonomia o in partnership con il pubblico, eventi e iniziative di grande interesse. Il nostro programma politico intende valorizzare le esperienze e le ambizioni di queste associazioni che con grande passione vogliono mettere a disposizione la loro esperienza.

Primavera “SPORT e NATURA”



La PRIMAVERA richiama il tema dello SPORT e della NATURA che, con riferimento al programma di sviluppo immaginato per Trentova e l'apertura del Centro Visita, sarà valorizzato attraverso giornate dedicate agli sport all'aria aperta da tenere nelle domeniche

di aprile e maggio. Continueremo a valorizzare il brand “Agropoli Città dello Sport”, con tante iniziative, molte ormai tradizione: Torneo internazionale di Calcio Giovanile “Città di Agropoli”, Agropoli Half Marathon, Trekking Nazionale - Il Cammino della Costa Blu. Si lavorerà, dunque, per il mantenimento degli ottimi risultati raggiunti; si mirerà ad arricchire possibilmente il già ricco cartellone di eventi riguardanti le più disparate discipline sportive (Agropoli, città dello Sport).

Estate

“MARE e SVAGO”



Con l'arrivo dell'ESTATE, il nostro MARE bandiera blu diventa protagonista, si proporrà un calendario ricco di eventi di grande valenza soprattutto al Castello che, grazie ai lavori di sistemazione e all'allestimento è stato apprezzato come location di particolare fascino e prestigio.

L'alta stagionalità turistica dei mesi di giugno, luglio ed agosto sarà gestita attraverso una campagna di comunicazione ininterrotta per ciò che riguarda soprattutto lo svago pre-serale e serale, a cominciare dal ricco calendario di eventi al Castello, per continuare con attrazioni e spettacoli anche in altre zone della città, dal potenziale enorme.

L'area mercatale, in tale ottica, oltre ad avere una sua primaria funzione, sarà utilizzata appieno per occasioni diverse dal consueto mercato settimanale: spettacoli itineranti

sponsorizzati e dal richiamo nazionale con tappa presso la nostra Città, concerti da grande pubblico, fiere ed altre attività commerciali.

Autunno
“CULTURA e SPETTACOLO”



Per quanto concerne il turismo culturale, si valorizzerà sempre più il felice appuntamento del Settembre Culturale dall'indubbio successo raggiunto nell'arco dei 10 anni trascorsi.

Tale collaudato evento fungerà da biglietto di ingresso verso attrattive culturali in senso più ampio. Sarà il periodo in cui si presenterà il **cartellone teatrale del Cineteatro De Filippo**, proponendo intorno al singolo spettacolo altri elementi di attrazione (mostre fotografiche, mini tour enogastronomici alla scoperta della tradizionale cucina cilentana, giornate promozionali per favorire lo shopping).

Si intenderà, inoltre, dar vita in via sperimentale ad una **Mostra-mercato del Fico del Cilento**. Tale evento si svilupperà in 3-5 giorni, da tenersi nel mese di Ottobre, coinvolgendo l'intera filiera produttiva in un percorso che si articolerà in :

- o visite guidate presso le aziende produttive presenti ed operanti della zona;

- o degustazioni del prodotto all'interno di luoghi idonei;
- o vendita del prodotto tipico con stand localizzati in vari punti e piazze del paese;
- o promozione di piatti tipici presso ristoranti e risto-bar del paese.

L'obiettivo è di lanciare tale evento attraverso una valida campagna di comunicazione identitaria, volta a dare notorietà al "fico cilentano" come prodotto tipico del Cilento.

Si sperimenterà, con le prime due edizioni dell'evento, l'opportunità di attrarre un flusso turistico che possa mantenere attivi gli esercizi commerciali e le strutture turistiche ricettive, anche a ridosso del periodo più arduo dell'anno.

Inverno

"FOLKLORE e TRADIZIONI"



In **INVERNO**, Agropoli si concentrerà sulle **TRADIZIONI** e il **FOLKLORE** con il Presepe vivente, i mercatini, la mostra di presepi, il **CONCERTO DI CAPODANNO**, il **CARNEVALE**. In particolare, la folkloristica sfilata dei carri (46 edizioni), molto sentita

nel tempo, è il risultato di una serie di professionalità artigiane grazie alle quali Agropoli gode di un momento di spettacolo, divertimento e svago per tutti, grandi e piccoli.

Aderendo all'iniziativa "**Città del Carnevale**", già a partire dalle fasi di allestimento e realizzazione (gennaio), in accordo con le associazioni attive in questo ambito, la città si trasforma nella fabbrica del divertimento tra esposizioni di parti/pezzi giganti in cartapesta in luoghi strategici, feste serali in zone diverse della Città, veglioni in maschera, appuntamenti gastronomici sui piatti tradizionali del Carnevale, rassegne di ogni genere.

A partire dal mese di gennaio, sarà possibile promuovere un ciclo di visite guidate stimolanti sia per gli allievi delle scuole della Città sia per un turismo scolastico esterno. Saranno organizzati e sponsorizzati seminari sull'arte della cartapesta, con gemellaggi con altre città attive sull'evento.

Inoltre, nei weekend precedenti alla domenica della sfilata, saranno visitabili i cantieri artigiani da parte di visitatori attratti dall'iniziativa.

Il Martedì di carnevale rappresenterà l'approdo finale di questo coinvolgente e duraturo percorso folkloristico.

L' iniziativa sarà supportata da una vigorosa campagna di comunicazione tale da poter entrare in circuiti nazionali noti che veicolino l'evento del Carnevale.

In una visione sinergica e di collaborazione tra il Comune, le associazioni ed i cittadini tutti, si lavorerà per attrarre un flusso turistico in un periodo di naturale recessione puntando sull'energia e l'attivismo delle strutture turistiche ricettive e gli esercizi commerciali.

Il turismo 4 stagioni (*four season*) per Agropoli rappresenterà, nei prossimi 5 anni di gestione amministrativa, l'obiettivo per eccellenza da raggiungere.

Non vi sarà la necessità di destagionalizzare, raggiungendo, attraverso una linea del tempo scadenzata dalle diverse opportunità turistiche, un livello medio di presenze turistiche nazionali ed internazionali omogeneo e apprezzabile.

FIERE /EXPO/EDUCATIONAL TOUR

Si prevede, la partecipazione a Fiere di settore quale momento importante per internazionalizzare l'offerta turistica del territorio, sviluppare contatti, stabilire partnership con nuovi interlocutori, dialogare con operatori professionali e visitatori. Importanti, per il settore della promozione e dell'internazionalizzazione, saranno anche realizzati educational tour, sempre in partnership con altre istituzioni ed operatori del settore.



AGROPOLI CITTÀ DELLO SPORT



Nel cambiare volto la Città di Agropoli si è data grande rilevanza allo sport. A partire dal Palazzetto dello Sport “A. Di Concilio”, passando per il bellissimo Pala Green e il “Peppino Impastato”, la seconda tribuna dello Stadio “Guariglia”, il Campo di calcio “Andrea Torre”, la pista di Atletica leggera, i tanti campi sportivi e palestre degli istituti scolastici, i sentieri di Trentova-Tresino, Agropoli si è candidata per essere inserita nel circuito delle **Universiadi 2019**. Ma oltre agli impianti comunali, l’impulso e l’attenzione mostrata per lo sport ha fatto nascere ad Agropoli una piscina coperta moderna e completa di tutti i servizi, centri per il tennis e tanti centri sportivi.

Tutto questo lavoro è stato integrato da una puntuale azione di promozione dei centri stessi presso associazioni e federazioni sportive che ormai scelgono agropoli per tornei nazionali ed internazionali.

La nostra cittadina, in particolare in primavera, continuerà ad essere “Agropoli Città dello Sport”. Una intuizione felice che ha innescato un importante indotto anche turistico e contribuisce in maniera determinante alla destagionalizzazione.

Intendiamo continuare investendo in tal senso. Il solco anche per questo settore è stato segnato in maniera chiara dalla precedente Amministrazione e siamo pronti a potenziarlo. **Agropoli diventerà uno dei centri dello sport sia a livello nazionale che internazionale.** Andiamo avanti su questa strada anche perché possiamo contare, sempre più, sull'impegno e la collaborazione delle tante Associazioni storiche attive ad Agropoli e di quelle che, proprio grazie al lavoro degli ultimi anni sono nate e operano con grande entusiasmo e passione.

PRATICHE RELATIVE ALLA POLITICA TURISTICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Agropoli, ad oggi, registra 2000 posti letto in una realtà ricettiva fortemente frastagliata e per lo più extra-alberghiera.

Il tessuto imprenditoriale agente nel paese ha focalizzato storicamente le proprie risorse economiche sulla realizzazione e gestione di piccole realtà di ospitalità (B&B, Case vacanza, affittacamere, country-house).

Per Agropoli, orientata ad accrescere le presenze nazionali ed internazionali e la permanenza media dei turisti, è fondamentale ampliare il numero di posti letto che, in sinergia tra di loro, possano rispondere in modo adeguato alla domanda di ospitalità.

Si intende, quindi, nei prossimi 5 anni di Amministrazione, incentivare l'utilizzo dei beni immobili privati a scopo turistico-ricettivo, prevedendo speciali agevolazioni in virtù delle quali, per ogni nuova attività turistica, sia possibile applicare, da parte del Comune, una riduzione o esenzione sulla voce di tassa IMU.

Tali immobili, nel rispetto dei requisiti strutturali e di legge in ambito turistico, potranno ottenere una destinazione turistico-ricettiva, rientrando nella fitta e già presente rete di microstrutture extra-alberghiere.

Inoltre, sarà attivo un sistema di monitoraggio continuo dei livelli di servizio e degli standard di qualità, tale da garantire un livello omogeneo e riconoscibile dell'offerta turistica dell'intero paese.

Sarà stilato un elenco dei diritti e degli obblighi per i turisti e per i cittadini, tali da rendere chiara la volontà di accrescere i livelli di vivibilità di Agropoli come luogo turistico di pregio.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE TURISTICA

Nei periodi di bassa stagione saranno organizzati seminari e momenti di formazione sugli ambiti di interesse (lingue straniere, fondamenti di economia di gestione piccole imprese turistiche, basi legislative di settore, educational sui luoghi di attrazione di Agropoli e del Cilento, start-up burocratico per apertura di B&B, case vacanza, affittacamere ecc, tecniche di comunicazione on line e offline per la propria impresa turistica, tecniche di base di ricevimento alberghiero).



COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE



Il Settore terziario, del commercio e dei servizi, rappresenta, insieme al turismo, uno degli assi portante dell'economia della Città di Agropoli che, grazie al commercio e allo shopping , è da sempre punto di riferimento anche per i tanti comuni limitrofi.

La situazione del commercio è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da una fase di recessione più marcata rispetto ad altri settori economici. Da più parti è stato rilevato come la moltiplicazione al di fuori delle Città dei centri commerciali costituisce un importante fattore di criticità in quanto contribuiscono a svigorire il piccolo commercio, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. Questa circostanza, insieme al mutamento delle abitudini di consumo registrati negli ultimi anni, soprattutto per l'aumento vertiginoso della propensione all'acquisto online, ha gravato pesantemente

sulla redditività degli esercizi di vicinato, privati di parte sempre più rilevante della propria clientela.

Nonostante ciò, i dati evidenziano una certa dinamicità del settore commerciale ad Agropoli. Dall'inizio del 2007 la crescita dell'intero comparto non si è mai arrestata, registrando numeri significativi, per quanto riguarda i cosiddetti "esercizi di vicinato", sia nel settore alimentare sia in quello non alimentare.

Ovviamente il contesto generale resta sfavorevole e, dunque, la qualità del commercio ed i servizi offerti sono fattori che possono e devono fare la differenza per Agropoli che, da sempre, ha caratteristiche di vero e proprio Centro Commerciale Urbano. Negli anni sono stati programmati interventi capaci di rafforzare questo ruolo della Città e arricchirlo di contenuti anche attraverso percorsi ed eventi ideati e realizzati per rendere attrattiva la Città e produrre ricadute sul settore del commercio e delle attività produttive.

Le linee di azione che intendiamo seguire allo scopo di implementare ulteriormente il settore del commercio sono le seguenti:

- **Azioni di promozione innovativa:** di fondamentale importanza è la comunicazione all'esterno, tramite sistemi comunicativi innovativi, di un polo commerciale ricco di negozi e marchi commerciali che, come per i centri commerciali possa essere sinonimo di shopping. A tal fine viene sostenuta la realizzazione di un portale nel quale saranno inserite le attività commerciali del territorio, che illustri i principali brand trattati, riferimenti per essere contattati, riferimenti a sito internet e social e divise in categorie.
- **Fidelizzazione:** promuovere azioni mirate al mantenimento del pubblico che ha come sua destinazione per lo shopping Agropoli, da realizzare attraverso una serie di strategie volte a creare il più elevato grado di Customer Satisfaction. In questo modo il brand commerciale della città di Agropoli verrà necessariamente associato a caratteristiche positive, che il consumatore ricorderà.

- **Corsi di formazione:** realizzazione di giornate di formazione per la promozione del tessuto commerciale locale, le dinamiche di mercato, la vendita creativa e la gestione efficace del rapporto con il cliente. I percorsi proporranno, partendo da un'attenta analisi quantitativa e qualitativa delle dinamiche che interessano le microimprese e le Piccole e medie imprese dei settori del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, di formulare un rivoluzionario piano di crescita della cultura imprenditoriale.
- **Eventi per aumentare l'attrattività di Agropoli/Shopping :** realizzazione di specifici percorsi dello shopping, per le varie stagioni, intersecati ai percorsi artistici e storici di visita della città, animati da eventi musicali che possano allietare i pomeriggi o i momenti dell'aperitivo, della cena e del dopocena per cittadini e ospiti della città.
- **Decoro urbano e segnaletica mirata:** al fine di valorizzare ulteriormente le potenzialità commerciali delle zone della nostra Città, in modo da renderle un'attrattiva anche per i turisti, si rende necessario promuovere interventi diretti al miglioramento dell'estetica dell'ambiente e dell'accoglienza. Attraverso la riqualificazione dell'arredo urbano nelle zone in cui si concentrano i negozi e che svolge una ruolo socio-aggregativo e di incontro per manifestazioni culturali ed eventi ludici, commerciali e di spettacolo, anche attraverso l'incremento della segnaletica stradale con indicazioni specifiche per lo shopping.

Nel parlare di commercio intendiamo valorizzare il tema della piccola bottega caratteristica e tipica che può certamente arricchire e rivitalizzare il **CENTRO STORICO**. Questa è una grande opportunità di crescita ed occupazione per Agropoli. Ovviamente è, questo, un settore nel quale il privato commerciante e bottegaio deve crederci puntando alla qualità, alla piccola insegna, al design, alla presentazione del prodotto. Il commercio può e deve sostenere anche la produzione e la filiera artistico-artigianale locale.

Enogastronomia, produzioni tipiche, eccellenze locali, artigianato saranno alleati poter caratterizzare il nostro splendido centro storico che, con il Castello Angioino Aragonese,

location prestigiosa di eventi di grande richiamo, il Palazzo del Vecchio, con la sezione dedicata a un museo, Borgo in Fiore, l'iniziativa che ha inserito Agropoli nei Paesi Fioriti d'Italia, rappresenta un luogo magico con un fascino unico!

MULTIFUNZIONALITA' ALLA NUOVA AREA MERCATALE

Se questo è l'approccio che caratterizzerà il nostro operato per ciò che attiene il piccolo commercio di qualità e artigianale, la delocalizzazione del mercato settimanale e la realizzazione della **NUOVA AREA MERCATALE** vuole rafforzare il ruolo di Agropoli punto di riferimento del territorio per il commercio. La nuova area, che il giovedì accoglie il mercato settimanale, può e deve evolvere in qualcosa di più. La sua multifunzionalità deve essere valorizzata organizzando al suo interno eventi, adibendola a polo fieristico, attivando azioni che ne promuovano la posizione strategica di accesso al Parco.

ORGANIZZARE ANCHE IN TERMINI GESTIONALI L'AREA PIP MATTINE

Per quanto riguarda l'insediamento produttivo intercomunale di Agropoli, Capaccio, Giungano, Ogliastro e Cicerale, completata l'opera di urbanizzazione avviata nel 2015, si lavorerà per potenziare il profilo organizzativo promuovendo una **GESTIONE** che assicuri servizi collettivi da mettere a disposizione delle imprese, in modo da creare economie di scala. Si continuerà ad operare perché si abbia a disposizione un'area dove le imprese possano trovare non solo condizioni di vantaggio, ma anche la possibilità di sfruttare al massimo il loro potenziale grazie alla sinergia con gli enti locali di riferimento, che devono porre in essere strumenti per far crescere la competitività del territorio.

4. RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE PER UN MODELLO DI GOVERNO EFFICIENTE ED EFFICACE : ASCOLTARE PER ATTIVARSI



Agropoli è una Città nuova, con una maggiore consapevolezza di ciò che è e delle sue ambizioni. La trasformazione urbana realizzata, le opere, le tante iniziative sociali, culturali, sportive poste in essere *hanno cambiato non solo il volto della Città ma gli stessi cittadini.*

Gli impianti sportivi moderni e funzionali dove i nostri ragazzi vivono lo sport tutto l'anno; il teatro, con un cartellone di valenza nazionale; il Museo e il Castello, grandi attrattori per il turismo e location di tante iniziative culturali; il cinema, il centro della Città, sempre più legato allo shopping; l'area di Trentova, con il Centro Visite, per vivere tanti sport all'aria aperta; gli eventi e le tante iniziative che animano la Città tutto l'anno.

Tutto ciò è oggi realtà, e tutto ciò rende gli agropolesi giustamente ambiziosi, giustamente esigenti, giustamente interessati a dare il loro contributo perché questa bella stagione continui a essere ricca di traguardi, esperienze, progettualità condivisa.

Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle reali esigenze della comunità, intendiamo costruire un modello di governo efficiente ed efficace che deve basarsi su un

costante confronto e scambio di informazioni con i cittadini e tutte le categorie sociali della Città.

L'ascolto è per noi fondamentale per costruire percorsi di progresso per la nostra Comunità. Riconoscere questo valore migliorerà il processo di decisione. L'ascolto rappresenterà una modalità permanente della nostra azione. In questa partecipazione attiva il cittadino giocherà un ruolo propositivo in termini di temi e possibili scelte, orientando e supportando l'Amministrazione nel suo agire.

Una Pubblica Amministrazione non autoreferenziale che coniughi la sua linea programmatica ed operativa con il concetto di democrazia partecipata. L'obiettivo della "casa di vetro", ossia del pieno e completo accesso civico, così come previsto dalla normativa nazionale (D. Lgs 241/1990 e D. Lgs 133/2013 e ss.mm.ii.), rafforzato dal recente *Freedom of Information Act* e che oggi può contare sui più moderni mezzi della comunicazione digitale, ispirerà la nostra azione di governo e orienterà la riorganizzazione della macchina amministrativa nel suo complesso.

Al centro di tale visione, un ruolo strategico sarà all'affidato all'URP, Ufficio Relazioni con il Pubblico, quale strumento che avrà la duplice funzione:

- a. di rendere concreta l'attività di **COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE ESTERNA** (verso i cittadini, le associazioni, i portatori di interesse, ossia tutto il pubblico di riferimento per l'Ente comunale rendendo più fruibili i servizi e garantendo il diritto di accesso e l'accesso civico) attraverso campagne di comunicazione specifiche e iniziative di monitoraggio ed ascolto;
- b. e di migliorare la **COMUNICAZIONE INTERNA**, ossia potenziare il flusso di informazioni nell'ambito della struttura comunale, tra uffici.

In tale ottica, saranno preziosi altri importanti strumenti a potenziamento della comunicazione:

- ✓ **Forum dell'ascolto:** costantemente, l'Amministrazione Comunale uscirà dalla sede Municipale ed incontrerà i cittadini dei quartieri, i rappresentanti del comparto produttivo e commerciale, le associazioni di volontariato legate al sociale, al mondo dello sport, dei giovani, degli anziani. Occasioni per informare costantemente sui risultati raggiunti, ma soprattutto per attivare realmente la partecipazione dal basso alle scelte dell'Amministrazione;

- ✓ **Newsletter:** sarà redatta mensilmente e distribuita sia in forma cartacea sia attraverso Internet. Renderà conto sui principali provvedimenti messi in campo dall'Amministrazione;

- ✓ **Sito Istituzionale:** sarà ulteriormente potenziato il sito web istituzionale, luogo dedicato alla piena attuazione della trasparenza e della pubblicità relativa all'attività della Pubblica Amministrazione;

- ✓ **Social Media:** entrati a pieno titolo negli strumenti a supporto della comunicazione istituzionale, sarà dato sempre più risalto all'utilizzo del canale Facebook "Comune di Agropoli" per le attività istituzionali sfruttando al massimo le potenzialità legate all'interazione in tempo reale con i cittadini.

5. SERVIZI ALLE PERSONE E BENESSERE SOCIALE

La povertà è un problema che riguarda tutti, anche l'Europa e l'Italia, non solo i paesi Paesi dell'Africa, dell'America Latina e dell'Asia.

Il 24% dell'intera popolazione europea è a rischio povertà o esclusione sociale.

Il 9% circa della popolazione europea deve far fronte a delle gravi privazioni.

Queste persone non riescono a riscaldare adeguatamente le loro abitazioni, ad avere un'auto o un telefono, a far fronte a spese urgenti e/o impreviste.

Circa il 17% degli europei vive con meno del 60% del reddito familiare medio del Paese di riferimento. Il 10% della popolazione europea vive in situazioni familiari dove nessuno ha un lavoro. Inoltre, in Europa, 12 milioni di donne in più rispetto agli uomini vivono in condizione di povertà.

La situazione può essere riassunta con un solo numero: in Europa, circa 120 milioni di persone sono a rischio povertà o esclusione sociale. Milioni di persone vivono ai margini del mercato del lavoro e della società. In altre parole, l'aumento della povertà in Europa nei prossimi anni è molto più che un semplice rischio.

In tale scenario è inserita anche l'Italia con circa 4,5 milioni di persone che vivono in povertà assoluta, e in modo particolare nel Sud. Quasi la metà dei residenti nel Mezzogiorno risulta a rischio povertà o esclusione sociale, le statistiche parlano di quasi 1 su 2. Quindi il Sud Italia rimane l'area più esposta. I livelli sono superiori alla media nazionale in tutte le regioni del Mezzogiorno, con valori più elevati soprattutto in Campania (46,1%).

La povertà di oggi attraversa l'intera società, non è più come un tempo quando interessava soltanto alcuni segmenti di popolazione. Ormai le difficoltà riguardano un po' tutti, famiglie giovani, nuclei con uno o più figli minori e anche quelle con componenti occupati. E non ci sono differenze di genere: uomini e donne vivono gli stessi disagi e in media hanno 44 anni.



La qualità dei servizi alla persona è il segno distintivo dell'ente locale. È per questo che il cittadino dovrà continuare ad essere protagonista della nostra azione amministrativa. La futura Amministrazione presterà dunque particolare attenzione alle fasce sociali più deboli, ai diversamente abili, agli anziani, alle famiglie, all'infanzia ed ai migranti, includendo ciascuno nel progetto di vita comune.

La Città in cui vogliamo seguire a vivere, infatti, è vicina ai suoi cittadini, assicura servizi dagli standard qualitativi elevati, sviluppo sostenibile e crescita duratura.

Sicché, atteso che non esiste sviluppo senza la proficua attuazione di politiche di benessere, l'Amministrazione comunale dovrà continuare ad assumere il coordinamento nel sistema dei servizi di cura alla persona, indicando le priorità, attuando i processi di partecipazione, intensificando la collaborazione con gli attori istituzionali, il terzo settore ed il mondo del volontariato.

INNOVAZIONE SOCIALE

Innanzitutto va detto con chiarezza che ad oggi il welfare locale è fortemente compromesso dalla costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali e regionali, che rischia di compromettere seriamente l'intero sistema; in questo senso, si rende sempre più necessario produrre politiche che siano condivise con reti ampie e soggetti diversi da coinvolgere in un dialogo continuo pubblico-privato.

In primis, la rete dei Comuni del distretto socio sanitario attraverso il Piano Sociale di Zona, per proseguire con tutti gli operatori del terzo settore, l'Asl, la Regione e, quindi, i privati.

Dovranno così essere condivise politiche di coesione sociale che rafforzino i legami tra cittadini, famiglie ed associazioni in modo da rafforzare la comunità e prevenire riflessi degenerativi ancor più gravi della stessa crisi economica. Andranno sviluppate azioni che promuovano la solidarietà tra generazioni, i servizi domiciliari integrati per gli anziani ed i diversamente abili, le pari opportunità e l'interazione tra cittadine e cittadini di provenienze diverse, la conciliazione dei tempi vita e lavoro, la crescita dell'associazionismo.

Dovrà essere ricomposta la rete dei servizi socio-sanitari. L'integrazione territoriale dei servizi sociali e sanitari in un sistema unitario rappresenta un passaggio strategico fondamentale per l'intero sistema di welfare, con indubbi vantaggi, non solo sotto il profilo dell'efficienza, ma anche sotto quello economico.

In questa ottica si dovrà attuare:

- una costante progettazione partecipata tra istituzioni pubbliche e soggetti privati del terzo settore.
- una sperimentazione sociale finalizzata a selezionare e diffondere buone prassi.

- una responsabilizzazione dei cittadini, con lotta agli abusi del welfare, controlli rigorosi e regole più semplici e chiare.
- una complessiva rivisitazione dei vincoli e standard delle prestazioni sociali, nell'ottica di perseguire qualità e sostenibilità adeguate al contesto attuale.
- un accesso paritario alle cure necessarie per i cittadini, con particolare attenzione al rispetto della persona, qualunque sia la sua condizione sociale e/o economica.
- un definitivo superamento delle barriere architettoniche ed una effettiva valorizzazione delle capacità lavorative dei diversamente abili.
- praticare politiche dei migranti improntate alla valorizzazione di ogni individuo quale risorsa per la comunità, favorendo la conoscenza della lingua italiana e delle regole ed opportunità del territorio, per perseguire una reale integrazione che faccia dell'immigrato un valore aggiunto.
- la messa in campo di interventi specializzati e coordinati tra il sociale ed il sanitario al fine di risolvere le complesse problematiche dei cittadini non autosufficienti.
- un percorso preferenziale di accoglienza, orientamento ed accompagnamento per l'accesso ai servizi presenti sul territorio.
- un'assistenza domiciliare potenziata e qualificata.
- un'adeguata offerta dei servizi residenziali (case protette – case albergo – comunità alloggio – centri diurni per anziani).
- concrete azioni amministrative tese a promuovere un bilanciato rapporto tra lavoro e cure parentali.

ooo ooo ooo

Al fine di coordinare l'azione di governo sui temi suindicati sarà obiettivo prioritario il reperimento di professionisti del settore per la creazione di una cabina di regia cui affidare l'intera progettazione sociale europea ed il controllo dei Servizi Socio Sanitari nonché l'interazione con i soggetti della rete solidale.

L'Amministrazione si adopererà altresì per la realizzazione delle seguenti strutture:

***POLO DELLE ASSOCIAZIONI:** il Polo dovrà essere un luogo fisico d'incontro tra le diverse associazioni che operano sul territorio ed uno spazio di confronto sulle tematiche sociali che consentirà l'implementazione delle esperienze e la creazione di una rete civica solidale.

***POLO SOLIDALE:** il Polo potrebbe ospitare tutti gli uffici e sportelli già esistenti (centro sociale per anziani, centro anti violenza, ludoteca, sportello immigrati, centro ludico/ricreativo per i disabili, sportello famiglia, segretariato sociale, taxi sociale) in modo da costituire punto di riferimento certo per i cittadini che potranno rivolgersi per ogni problematica di tipo sociale, anche transitoria. Gli assistenti sociali e le altre figure professionali presenti (psicologi, sociologi, etc.) prenderanno in carico gli utenti per indirizzarli verso il servizio più adatto alle loro necessità, aiutandoli a risolvere le difficoltà riscontrate ed a presentare eventuali richieste agli organi della pubblica amministrazione; potranno inoltre informarli sugli aiuti finanziari comunali o sovra comunali erogati in ambito sociale, accompagnandoli verso la riconquista dell'autonomia e/o il reinserimento socio – professionale. All'interno del Polo potrà trovare collocazione anche una piccola struttura per accogliere chi si trovi temporaneamente senza fissa dimora così come un centro per il ricovero delle madri con bambini vittime di violenza.

AREE D' INTERVENTO

Politiche per gli anziani.

Coerentemente con gli obiettivi individuati dal Piano sociale nazionale in favore delle persone anziane, e con quanto indicato agli artt. 15 e 16 della L.328/00 e ss.mm.ii., la Regione Campania ha dal 2001 ad oggi provveduto ad emanare attraverso diversi atti le linee guida annuali per la programmazione sociale territoriale rivolta alle persone anziane.

Le politiche nei confronti della popolazione anziana a livello locale devono tendere a favorire un atteggiamento positivo verso l'anziano. Gli obiettivi principali sono: a) tutelare e promuovere i loro diritti; b) assicurarne la permanenza attiva nel tessuto sociale; c) garantirne la dignità e la qualità della vita soprattutto in caso di non autosufficienza.

In buona sostanza, la terza età va vista come un patrimonio imprescindibile per la città, come memoria storica per le nuove generazioni e risorsa per le famiglie.

La città di Agropoli predisporrà pertanto un piano di azione a favore degli anziani perseguendo gli obiettivi dell'autonomia, della permanenza a domicilio e dell'integrazione sociale.

I servizi prioritari saranno quelli prestati in regime domiciliare, semi-residenziale e residenziale.

Sotto tale profilo, dunque si proporranno:

- Istituzione di un servizio di consegna a domicilio su richiesta dei medicinali.
- Contributi per soggiorni termali e climatici protetti.
- Distribuzione di una "Tessera Argento" per l'acquisto di pacchetti servizi presso operatori ed esercenti accreditati nel territorio Comunale (over 70).
- Potenziamento dei centri sociali per anziani (San Marco e Piazza Merola).
- Servizio di consulenza abitativa, per favorire l'invecchiamento nel contesto abitativo e sociale dell'anziano.
- Valorizzazione della terza età con iniziative di carattere sociale (momenti di incontro culturale), sportivo (ginnastica dolce) e di informazione sanitaria.
- Valorizzazione della figura dei "nonni civici" (figura del "nonno vigile" all'uscita delle scuole, mediante una presenza anche nei parchi giochi dei bimbi).
- Agevolazione a famiglie che ospitano un anziano in casa.
- implementazione del servizio di taxi sociale/sanitario.

Politiche per la disabilità.

Il Comune di Agropoli, in attuazione delle direttive regionali, promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con

disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, la difesa del diritto allo studio.

L'obiettivo è quello di organizzare, attraverso il sistema integrato dei servizi sociali, un efficace progetto di vita che accompagni il disabile nel corso di tutta la sua esistenza attraverso la centralità dell'integrazione operativa tra servizi per la predisposizione di progetti individuali in grado di garantirgli una piena parità di trattamento in ogni settore della vita.

Per ottenere validi risultati in questo campo sarà innanzitutto necessaria una ricognizione delle barriere architettoniche eventualmente presenti nel territorio comunale e la loro rimozione al fine di consentire la libera e sicura circolazione anche agli utenti deboli.

Andranno poi attivate politiche tese a:

- supportare il nucleo familiare affinché non venga espulso il componente svantaggiato attraverso interventi di sostegno anche domiciliari limitando le prassi burocratiche.
- Agevolare la tutela e l'autodeterminazione del disabile quale soggetto di diritto, adottando ogni forma adeguata di sostegno alla persona.
- Abbattere le barriere culturali che limitano ed impediscono i normali rapporti di civile convivenza.
- Favorire i rapporti con chi opera nel mondo delle assistenze potenziando o realizzando strutture che tendano a soddisfare la residenzialità provvisoria, in casi di necessità ed urgenza.
- Promuovere forme d'integrazione nella società con attività che valorizzino autonomia e personalità da svilupparsi sia nei centri protetti che in strutture sociali aperte a tutti.

- fornire, in aggiunta a quella garantita dallo Stato, ulteriore e qualificata assistenza scolastica ai minori disabili in modo da consentire loro una crescita corretta ed una più proficua istruzione.

Politiche giovanili.

Per i nostri giovani sarà indispensabile attivare politiche volte a superare le croniche carenze di servizi ad essi rivolti, in particolare connesse a spazi formativi, informativi, di intrattenimento ed autogestiti. Agropoli punterà a sviluppare una serie di attività incentrate sul mondo e sulle aspettative, soprattutto lavorative, dei giovani.

La nostra città fonda la propria economia principalmente sul terziario, sul turismo e sull'agricoltura specializzata.

Ciò richiede una forza lavoro provvista di adeguata formazione. E' per questo che la nuova Amministrazione si propone di concepire misure che possano risultare utili sia a formare valide figure manageriali e professionali che a contenere quanto più possibile il devastante fenomeno della disoccupazione giovanile.

Si punterà dunque ad avviare:

- corsi di formazione in marketing aziendale.
- Corsi per l'apprendimento delle lingue straniere.
- Programmi per favorire lo sfruttamento dei terreni incolti o male impiegati, in modo da creare le basi per una nuova leva di giovani imprenditori agricoli.

L'ente Comune si prodigherà inoltre per creare un database nel quale far confluire i nominativi dei giovani individuati per capacità professionali, creando così uno strumento d'informazione ed un punto unico dove chi cerca e chi offre lavoro si possa incontrare.

Per i giovani rimasti senza occupazione occorrerà identificare una serie di attività semi-pubbliche che possano impiegare persone bisognose, ma comunque capaci.

Per l'infanzia sono previsti:

- la sistemazione e delimitazione delle aree gioco e la contestuale messa in sicurezza di tutti i giochi e le aree frequentate dai bimbi.
- Il rafforzamento del tutoraggio educativo già praticato presso le scuole.
- Il potenziamento dell'esistente Ludoteca comunale.
- L'organizzazione della Colonia estiva (campi estivi).

Pari opportunità.

L'azione amministrativa sarà orientata con determinazione a promuovere la parità di genere e la riduzione delle diseguaglianze. Ciò avverrà per tutti i settori e gli ambiti amministrativi.

Verranno pertanto adottati atti d'indirizzo politico e specifici provvedimenti finalizzati a rendere concreta la democrazia paritaria.

Strumento centrale in tale azione dovrà essere la Commissione Pari Opportunità già operativa nel Comune.

Particolare attenzione, inoltre, sarà riservata all'organizzazione dei servizi ed agli orari di accesso agli stessi, in modo da garantire un bilanciato rapporto tra esigenze lavorative e cure parentali. In questo senso si interverrà anche sotto il profilo della sicurezza cittadina, migliorando l'illuminazione ed il controllo del territorio nonché riqualificando le aree che ancora necessitano di interventi.

Obiettivo ineludibile, ad ogni modo, rimarrà quello di promuovere una crescita diffusa dell'occupazione femminile, consci che essa rappresenta un contributo decisivo a garantire migliori livelli di benessere e coesione sociale.

Con tale finalità si continueranno a realizzare interventi tesi a supportare le madri lavoratrici come avviene con il progetto "mamma sitter" il quale consente alle stesse di affidare i propri bambini – da zero a tre anni – alle cosiddette "mamme di giorno" che se ne occupano presso il loro domicilio ovvero in altri ambienti adeguati.

Politiche solidali

Agropoli vuole essere un Comune all'avanguardia nelle politiche solidali: è per questo che sarà fortemente sostenuto il mondo del volontariato, mediante interventi concreti volti a garantire sedi adeguate, aree destinate alla formazione ed addestramento del personale, l'avveramento di convenzioni con associazioni ed istituzioni per la gestione di alcuni servizi di carattere sociale e per la creazione di un vero e proprio "Laboratorio delle politiche solidali", con lo scopo di mobilitare e coinvolgere le organizzazioni e le comunità locali nella promozione di una coesione territoriale e sociale finalizzata a raggiungere migliori livelli di benessere e civiltà.

Sul piano delle misure economiche si prevede:

- la Formazione di borse lavoro che a rotazione consentano, ai giovani inoccupati e ai meno giovani disoccupati residenti nel Comune, un incremento della qualità della vita ed un graduale inserimento nel mondo del lavoro.
- Il potenziamento del fondo destinato alla morosità incolpevole.
- l'adozione di specifiche politiche sulla casa rivolte alle fasce deboli, anche attraverso l'eventuale calmierizzazione degli affitti nelle case esistenti.
- La revisione degli indicatori che misurano la situazione economica delle famiglie, per una maggiore equità nelle fasce di pagamento dei servizi erogati dal Comune e dalle aziende partecipate (buoni mensa, rette asili nido, rette scuole estive etc.).

6. AMBIENTE ENERGIA E SOSTENIBILITA'

Agropoli tra le perle e porta del Cilento, dispone di un invidiabile patrimonio ambientale e di biodiversità e per tale motivo si vuole realizzare, un Sistema integrato di tutela del verde di alto valore naturalistico, scientifico e di valorizzazione architettonica che possa realmente attrarre un sano ed interessato turismo, apportatore di ricchezza e considerazione tipologica ed alla ricerca nella nostra comunità locale e nel territorio in generale, del valore storico, culturale e paesaggistico della città.



La preservazione e salvaguardia dell'ambiente può essere ottenuta mediante una particolare attenzione del Comune con opere concrete di miglioramento, prevenzione e valorizzazione, nonché campagne di sensibilizzazione. Le attività di "Miglioramento" saranno esclusivamente promosse dal Comune sia a seguito di un attento esame del territorio, nonché coinvolgendo istituzionalmente università ed enti di ricerca, esperti dell'amministrazione comunale ed *in primis* i cittadini stessi, protagonisti indiscussi e principali fruitori del territorio. È altresì

importante investire nella tutela del territorio, incrementando la raccolta differenziata e selettiva e nella promozione di un paese eco-sostenibile, favorendo anche attività ed iniziative che coinvolgano le scuole e la cittadinanza tutta su tali tematiche.

In tema di rifiuti va incentivata ed incrementata la raccolta differenziata, e per la salvaguardia ambientale/ecologica, al fine di prevenire un aumento vertiginoso dei costi, sarà necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali e preparando le utenze cittadine alla raccolta dell'umido; è altresì necessario migliorare anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, bombolette spray), fortemente inquinanti. Oltre a questo, non si trascurerà la raccolta "normale" ed ordinaria dei rifiuti, la pulizia ed il riassetto generale della città, l'attenzione a tutta la parte della raccolta dei Rifiuti solidi Urbani. Tutto questo condurrà a un considerevole aumento della raccolta differenziata. Un risultato da perseguire che favorirà un maggiore recupero di materiali che altrimenti finirebbero in discarica o nell'inceneritore, e risparmiare nei costi di smaltimento dei rifiuti, nonché un introito per l'ente, orientato a fare del rifiuto una risorsa.

La nostra concentrazione sarà rivolta soprattutto alla "prevenzione" necessaria ad evitare il degrado del territorio. Come prima cosa è necessario che l'Amministrazione metta i Cittadini nelle condizioni di poter rispettare l'ambiente:

- incrementando i punti di raccolta rifiuti (es.: cestini di raccolta differenziata lungo le strade);
- aumentando l'informazione sull'utilità e le modalità della raccolta differenziata.

Le "Campagne di sensibilizzazione" sono di fondamentale utilità nell'avvicinare i Cittadini al rispetto ed alla conoscenza dell'ambiente: Sarà compito dell'Amministrazione comunale predisporre e distribuire capillarmente note informative sul rispetto per l'ambiente nonché sulle iniziative intraprese dal Comune come la realizzazione di nuove isole ecologiche incremento dei punti di raccolta in città in particolare nei plessi scolastici, sia per educare le giovani generazioni sia per ottenere una ricaduta immediata sul bilancio dell'istituzione scolastica. Occorrerà proseguire sulla strada intrapresa dalla scorsa amministrazione aumentando le superfici a verde aperte alla cittadinanza. Verrà realizzato un progetto mirato

alla salvaguardia di Punta Tresino, in sinergia con i comuni limitrofi coinvolti. Sarà prestata maggiore attenzione alle aree esistenti curandone la manutenzione sia delle alberature che della sentieristica ivi esistenti. La prima iniziativa che porremo in atto riguarderà proprio la piantumazione di nuovi alberi e la riqualificazione di Punta Tresino.

7. TUTELA DEGLI ANIMALI

La futura Amministrazione, intenderà favorire la corretta convivenza fra l'uomo e gli animali e, quindi, la tutela della salute pubblica e l'ambiente. Ci prodigheremo sempre per garantire la più tranquilla convivenza tra i diversi interessi dei nostri Cittadini. Da un lato Cittadini che desiderano vivere in una Città tranquilla e pulita e dall'altro Cittadini che amano i loro compagni di vita, gli Animali domestici.



Creeremo aree attrezzate per i cani con presenza di un istruttore cinofilo che darà informazioni periodiche sulla gestione e sulla salute dei nostri amici a quattro zampe, istituiremo informative periodiche sulla gestione e sulla salute dei nostri amici a quattro zampe, provvederemo a valutare la situazione del randagismo mediante sterilizzazioni e microchippatura degli animali randagi, individueremo una struttura per la degenza degli animali feriti, vigileremo sui maltrattamenti e sugli abbandoni, e attiveremo un contributo per chi adotta un cane dal canile

Ci impegneremo per contro con una incisiva **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE** affinché si possa garantire una civile convivenza tra amanti e possessori degli animali e gli altri Cittadini, affinché non vi sia disturbo della quiete, le strade rimangano pulite, vengano garantite le vaccinazioni d'obbligo e sia garantita la sicurezza sia per gli animali che per gli altri Cittadini mediante controlli sulla gestione dell'animale.

Il Garante degli animali

Affinchè si possa dare una risposta concreta e fattiva come istituzione, abbiamo intenzione di istituire una vera e propria figura a tale ambito dedicata: Il Garante per la tutela degli animali. Una figura volontaria istituita dal Regolamento comunale contro i maltrattamenti, sulla detenzione e la tenuta degli animali.

Il Garante si occuperà di:

- ricevere le segnalazioni ed i reclami di chiunque venga a conoscenza di atti o comportamenti lesivi dei diritti degli animali, nonché da parte delle associazioni presenti sul territorio, enti e istituzioni che operano nel campo della tutela dei diritti degli animali;
- denunciare o segnalare all'Autorità giudiziaria fatti o comportamenti relativi agli animali configurabili come reati, dei quali viene a conoscenza nell'esercizio o a causa delle sue funzioni;
- curare la diffusione e la conoscenza delle norme regionali, statali, dell'Unione europea ed internazionali, che regolano la materia della tutela dei diritti degli animali;
- segnalare alla Giunta ed al Consiglio comunale l'opportunità di assumere provvedimenti normativi richiesti dall'osservazione e dalla valutazione delle reali condizioni degli animali, anche alla luce dell'adeguamento alle norme regionali, statali o dell'Unione Europea;
- formulare proposte e/o progetti-pilota finalizzati a migliorare le condizioni di vita degli animali;
- promuovere la conoscenza degli interventi delle amministrazioni pubbliche effettuati a tutela dei diritti degli animali, collaborando anche con gli organismi titolari di competenza in

materia di protezione degli animali, in particolare con istituti e associazioni operanti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e degli animali.

Per lo svolgimento dei compiti previsti il Garante si avvale prioritariamente della collaborazione del Servizio Ecologia e Ambiente, nonché degli altri Uffici comunali competenti.

Sarà a breve realizzato, come da progetto già inserito nel piano triennale dei Lavori Pubblici, per il quale sono stati già acquisiti necessari pareri degli Enti coinvolti, un CANILE- GATTILE COMUNALE, come riferimento pubblico per l'accoglienza degli animali randagi presenti sul territorio, finalizzato ad una gestione efficace ed attenta di una sfera di interesse ormai diffusa e riconosciuta come importante dal cittadino.

8. IL PIANO URBANISTICO CHE STABILIZZA LA NUOVA VISIONE DELLA CITTÀ

Con l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), nell'aprile 2016, è stato completato un percorso amministrativo frutto di un lungo e complesso lavoro di indagini e di attenta analisi del territorio. Agropoli si è dotata di un moderno strumento di pianificazione urbanistica. Dopo oltre 40 anni, è stato archiviato il Piano di Fabbricazione Regolamento Edilizio del 1972. Un traguardo importante per la nostra Città, che ora può guardare al suo sviluppo futuro in un quadro definitivo e nel rispetto di precisi criteri così come previsti dalla legislazione regionale in materia.



Basandosi sul concetto di “Città Pubblica”, il PUC risponderà alle nuove domande che provengono dalla società, legate alla riqualificazione ecologica e paesaggistica, alla mitigazione dei processi di degrado, alle relazioni territoriali e alle politiche di riorganizzazione volte a rafforzare le potenzialità competitive di Agropoli e il suo ruolo nell’area cilentana.

Al centro delle finalità e degli obiettivi per il PUC risulta centrale l’idea che Agropoli debba e possa rivendicare un ruolo di “motore e centro di riferimento” per il Cilento costiero e la piana del Sele. A quest’idea si associa quella secondo la quale l’eccezionale sistema di risorse presenti dischiude la possibilità di stimolare lo sviluppo e la coesione del sistema locale e di aprire inedite opportunità occupazionali, soprattutto per i giovani.

La nostra città si è affacciata alle soglie del terzo millennio con un invidiabile patrimonio di risorse in cui si manifesta la sua lunga storia, a tratti illustre, e le sue capacità di valorizzare un contesto ambientale di grande rilievo.

La consapevolezza di ciò che rende ricca Agropoli non ci impedisce tuttavia di considerare le criticità causate da decenni di cure insufficienti della struttura urbana e di espansione

incontrollata dell'edilizia, rappresentate con la massima evidenza dall'assenza di un adeguato piano urbanistico comunale, nonostante molteplici tentativi rimasti infruttuosi.

La scelta di redigere e approvazione un piano urbanistico comunale non nasce soltanto dal dover assolvere un obbligo amministrativo, ma anche dalla necessità di dare concretezza a una precisa visione politica, attraverso un processo la cui laboriosità è giustificata dalla complessità della missione: definire e regolare (per la prima volta) l'assetto del nostro territorio per gli anni futuri. Questa visione della città nel prossimo futuro, "politica" nel senso più nobile del termine, è motivata dalla certezza che la bellezza dei luoghi, la ricchezza dei valori culturali che vi si sono depositati nel corso dei secoli e dei millenni, possano tradursi in migliori opportunità di vita e di sviluppo per le comunità locali, in nuove prospettive di lavoro per i giovani e in fattori d'attrazione duratura dei visitatori e i turisti.

Volendo sintetizzare le idee salienti che ci aiutino a far diventare il nostro quadro di vita immediato più vicino a quello che vorremmo, prima di passare a considerare una serie di azioni su specifici contesti che possiamo definire "strategiche" perché decisive nel perseguire e raggiungere gli obiettivi del piano, consideriamo quanto va fatto per regolare le trasformazioni più o meno minute che investono, direttamente o indirettamente, gli spazi pubblici.

È appunto il tema della "città pubblica", con le sue carenze e le sue possibili integrazioni anche in rapporto alle nuove domande che provengono dalla società, della riqualificazione ecologica e paesistica, della mitigazione dei processi di degrado, delle relazioni territoriali e delle politiche di riorganizzazione volte a rafforzare le potenzialità competitive di Agropoli e il suo ruolo nell'area cilentana. Siamo persuasi che, in mancanza di una corretta regolamentazione delle modifiche minute e "ordinarie" del nostro territorio, ogni progetto specifico, per quanto necessario e correttamente messo in atto, è destinato a mancare l'obiettivo più ambizioso, che vede Agropoli fare quel salto di qualità possibile in considerazione delle sue cospicue risorse.

Una città che voglia dirsi effettivamente sostenibile non può non guardare all'ambiente e alla sua valorizzazione e tutela. L'elaborazione del PUC sarà affiancata dal Piano per il verde urbano per un rilancio del volto estetico architettonico della città.

Fatta questa premessa, è possibile considerare le idee di progetto che investono i nodi urbani e territoriali con le maggiori potenzialità trasformativa, rivestono un interesse prioritario ai fini dello sviluppo economico, sociale e culturale, o risultano fondamentali alla riqualificazione paesistica ed ambientale complessiva del nostro territorio.

9. AGROPOLI CITTÀ SICURA



Maggiore attenzione ed azione da parte Del Sindaco e del Consiglio Comunale a garanzia di una CITTÀ SICURA.

La scelta di focalizzare l'attenzione sull'aspetto della SICUREZZA URBANA (persone, beni, patrimonio) ci consente come comunità di anticipare un problema tipico di contesti più ampi, metropolitani.

Essere divenuti CITTÀ' di Agropoli porta con sé anche il rischio di dover gestire fenomeni di violenza sociale ed ambientale, microcriminalità, disagi alla comunità, rispetto ai quali Agropoli sembrava totalmente immune.

Di conseguenza, abbiamo, come Amministrazione, la necessità e l'urgenza di introdurre strumenti volti a rafforzare la sicurezza della città e la vivibilità del territorio, prevenendo qualsiasi forma di violenza.

Oltre a essere una componente essenziale per assicurare il rispetto della legalità e la civile convivenza, la sicurezza urbana è fondamentale per lo sviluppo del territorio. Aumentare il livello di sicurezza percepito dai cittadini favorisce, infatti, lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Tale risultato si ottiene migliorando l'efficacia delle attività di prevenzione e controllo del territorio da parte delle forze di polizia locali.

Il Decreto Legge 20 Febbraio 2017, n. 14, detto "Minniti", ci da un ottimo spunto proprio per poter agire su questo fondamentale aspetto. \

Sostanzialmente, attraverso tale decreto, sarà possibile mettere in atto una collaborazione interistituzionale per la promozione della SICUREZZA INTEGRATA e della sicurezza urbana, dove il Sindaco ed il Consiglio Comunale, assumono maggiori poteri a tutela della Città.

Il Sindaco, infatti, in qualità di autorità locale di pubblica sicurezza e come rappresentante della Comunità cittadina, può adottare ordinanze dirette a superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana.

Gli ambiti in cui ci proponiamo di muoverci con risposte immediate sono i seguenti:

- DECORO URBANO
- REGOLAMENTAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE
- PREVENZIONE DELLO SPACCIO
- TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE ED ARCHITETTONICO

Una prima azione sarà il rafforzamento e l'integrazione del già esistente sistema di TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA. Tale integrazione permetterà una copertura ad ampio raggio delle diverse zone della città (dal centro cittadino alle zone più periferiche e ritenute comunemente sensibili a fenomeni criminosi o di pericolo potenziale). Svolgerà un importante ruolo di supporto alle attività di controllo da parte delle forze dell'ordine. In tal modo, sarà monitorato il territorio, in termini di prevenzione di atti violenti (a garanzia della sicurezza del cittadino) ma anche per quanto riguarda i limiti di velocità su tratti cittadini (sicurezza urbana).

Il sistema di videosorveglianza sarà, inoltre, attivato sui VARCHI DI ACCESSO presso le zone ZTL, a garanzia del rispetto di divieto di accesso con mezzi.

Inoltre, la creazione di un DASPO URBANO, sul modello di quello adottato per gli stadi, nuove misure contro i writers, divieto di accesso ai pub e agli altri locali pubblici per chi è stato condannato per droga e l'arresto in flagranza differita.

Sono alcune delle misure contenute nel Decreto Minniti, a cui faremo riferimento con ferma volontà ed al fine di migliorare la sicurezza urbana.

Nello specifico si parlerà di MINI DASPO per chi viene trovato in stato di ubriachezza, compie atti contrari alla pubblica decenza, esercita il commercio abusivo, l'attività di parcheggiatore o guardiamacchine abusivo.

Il Consiglio Comunale, attraverso la regolamentazione di ambito Comunale, rafforzerà il SISTEMA SANZIONATORIO grazie alle norme di recente introdotte dal Decreto Minniti, garantendo una maggiore tutela per la Comunità Agropolese, soprattutto considerando il periodo estivo durante il quale la Città si riempie di turisti e non sempre è possibile individuare fonti di degrado eventuali in quanto estranee e di passaggio.



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO**

“ADAMO COPPOLA”

E DELLE LISTE COLLEGATE

PER LA CONSILIATURA 2017-2022

FIRMA DEL CANDIDATO